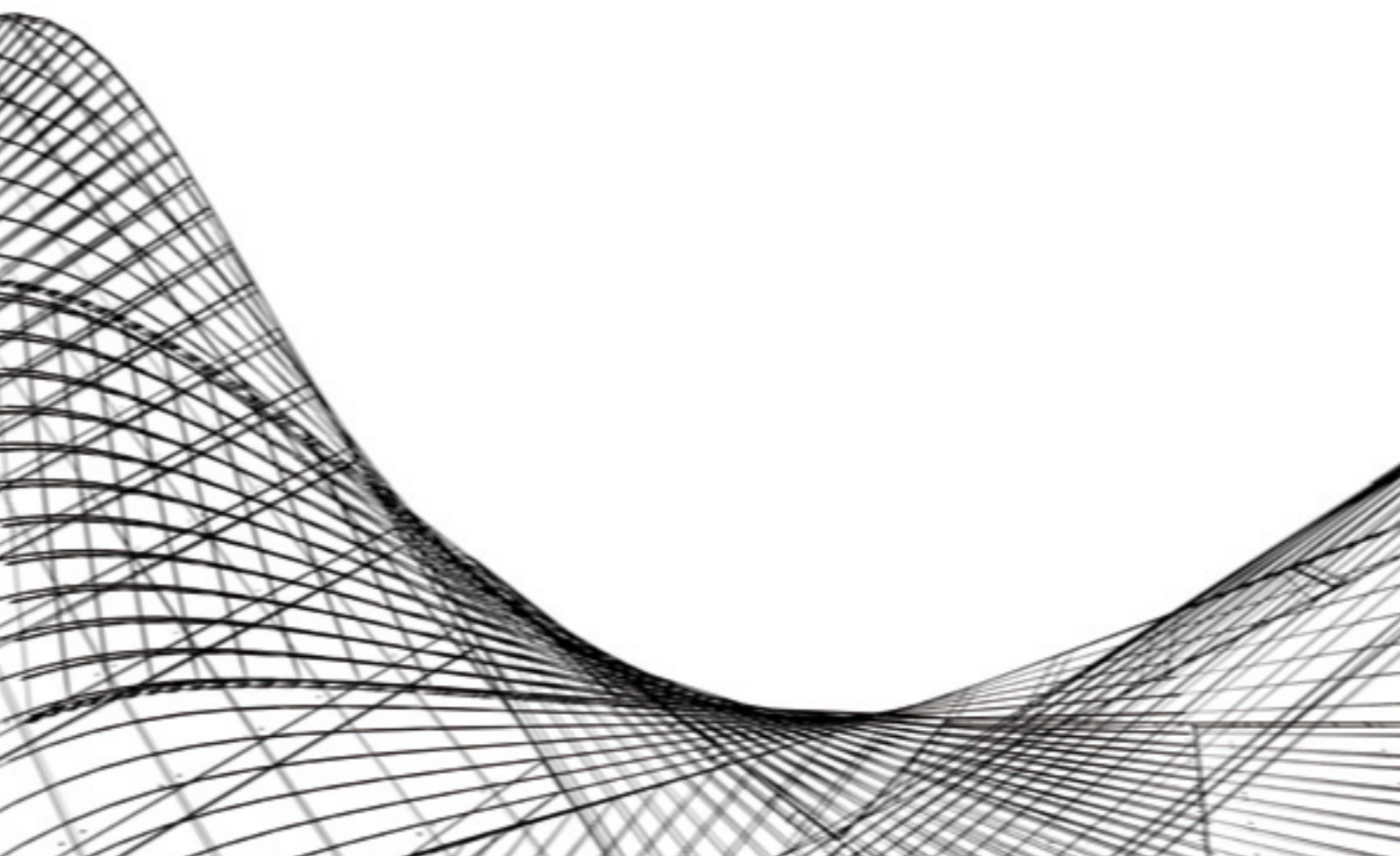


BILANCIO DI ESERCIZIO 2012



METROPOLITANA MILANESE SPA



The background of the page is a complex, light gray wireframe structure. It consists of numerous thin lines that intersect to form a grid of various shapes, including triangles and rectangles. The lines are arranged in a way that creates a sense of depth and perspective, as if they are receding into the distance. The overall effect is that of a modern, technical architectural drawing or a digital data visualization.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

MM METROPOLITANA MILANESE SPA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lanfranco Senn - Presidente
Vittorio Belingardi
Vincenzo La Russa
Giuseppe Mele
Maria Elisabetta Serri

COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente
Salvatore Rino Messina
Henry Richard Rizzi

Indice

Relazione sulla gestione	9	Bilancio di esercizio	41
<i>Struttura societaria</i>	12	<i>Stato patrimoniale</i>	42
<i>Risorse umane</i>	13	<i>Conto economico</i>	44
<i>Area di business Ingegneria</i>	15	<i>Nota integrativa</i>	46
<i>Area di business Servizio Idrico Integrato</i>	19	Relazione del Collegio sindacale	75
<i>Principali dati economici</i>	28	Relazione della Società di revisione	81
<i>Principali dati patrimoniali</i>	32	Financial Statement	85
<i>Principali dati finanziari</i>	33		
<i>Altre informazioni</i>	37		
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	38		



Lanfranco Senn
il Presidente



Stefano Cetti
il Direttore generale

Tra consolidamento e innovazione

Il 2012 è stato caratterizzato dall'inasprimento della crisi economica che ha avuto inevitabili ripercussioni sulla nostra Società. In particolare, la contrazione della spesa pubblica e le politiche di spending review hanno rallentato l'avvio di alcune attività di potenziamento infrastrutturale della città di Milano a cui è legato il piano industriale di Metropolitana Milanese.

Ciononostante, la nostra Società può presentare al suo azionista un consuntivo positivo della gestione con un utile netto di 1.428.000 euro, un risultato che consideriamo di grande soddisfazione consapevoli che questa performance riflette i costanti sforzi di efficientamento delle attività e della struttura che ci hanno impegnati in questi ultimi anni. Un contributo importante è arrivato dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, che ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo grazie allo sviluppo di sinergie e al contenimento dei costi di gestione.

Nonostante un contesto non del tutto favorevole, anche nel 2012 il settore della gestione del ciclo delle acque ha confermato il mantenimento dei livelli qualitativi elevati di servizio, non mancando di impiegare risorse nella sperimentazione di tecnologie e buone pratiche in un'ottica di sostenibilità non solo economica ma anche sociale e ambientale. Nell'anno di riferimento MM ha partecipato a progetti di ricerca europei e nazionali accrescendo le

competenze alla luce dei rapporti con i partner industriali e universitari.

In vista della futura costituzione dell'area metropolitana e della vetrina internazionale di Expo 2015, il Servizio Idrico della città di Milano può esprimere certamente una leadership nel suo settore. Tra le eccellenze, in particolare, deve essere valorizzata la gestione della depurazione che viene svolta nel pieno rispetto delle direttive comunitarie e rappresenta un caso virtuoso di riutilizzo delle acque in agricoltura, unico esempio in Italia e tra i primi 30 nel mondo. Da segnalare anche il livello significativo degli investimenti infrastrutturali per un valore annuo costantemente pari al 12-15% dei ricavi tariffari; un grande impegno, nonostante la tariffa dell'acqua si confermi tra le più basse a livello nazionale ed europeo.

Il settore dell'Ingegneria quest'anno ha risentito dei ritardi nella definizione degli incarichi per il potenziamento della metropolitana di Milano, in particolare per la realizzazione della nuova M4 e per il secondo lotto della linea 5.

Le attività relative alle commesse legate a Expo 2015 si sono invece consolidate assicurando ricavi allineati agli obiettivi e hanno parzialmente compensato i rinvii degli altri cantieri. Le previsioni sono state dunque parzialmente disattese pur essendo positivo il risultato lordo gestionale, superiore a quello registrato nell'esercizio 2011.

Durante il 2012 Metropolitana Milanese ha moltiplicato le sue iniziative per stabilire alleanze strategiche e per trovare sbocchi sui mercati esteri cercando, da un lato, di compensare la contrazione delle commesse derivanti dall'amministrazione comunale, fortemente condizionata dai vincoli di finanza pubblica, dall'altro, di alimentare il processo di apprendimento e formazione dei nostri professionisti in un contesto competitivo allargato. Con questo bilancio si chiude il secondo mandato del Presidente Lanfranco Senn e si avvia un percorso con la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, mentre la continuità gestionale della Direzione Generale è essa stessa garanzia che la strada intrapresa verrà consolidata. La mission di Metropolitana Milanese resta quella di creare valore per l'azionista e per i cittadini di Milano attraverso la gestione efficace ed efficiente dei servizi che offre, la crescita economica della società e la promozione professionale dei suoi dipendenti. In questa prospettiva guardiamo alla crisi, consapevoli che essa possa rappresentare non un ostacolo ma uno stimolo per migliorare le nostre prestazioni e i nostri risultati.

Lanfranco Senn
il Presidente

Stefano Cetti
il Direttore generale



Relazione sulla gestione
del Bilancio di esercizio al 31/12/2012

Signor Azionista,

Metropolitana Milanese (di seguito anche MM) è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della città.

Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo e il collegamento ferroviario Passante.

Metropolitana Milanese nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di piani dei trasporti e della mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e aree di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi e esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere.

Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, Metropolitana Milanese è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, Metropolitana Milanese è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane.

Infatti MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering srl e Napoli Metro Engineering srl, è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli e la metropolitana leggera di Brescia, senza trascurare le nuove prospettive che si stanno profilando in altre città soprattutto in relazione alla costruzione dell'autostrada denominata Brebemi.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi della società anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know-how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti e attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

I settori di attività di MM nel 2012 sono stati sinteticamente:

- TRASPORTO PUBBLICO URBANO
- TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO
- TRAFFICO E VIABILITÀ
- IMPIANTISTICA
- ARCHITETTURA E URBANISTICA
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- AMBIENTE

Il 30 dicembre 2008 Metropolitana Milanese sulla base degli obblighi previsti dal cosiddetto Decreto Bersani ha cautelativamente scorporato in società ad hoc commesse extra-moenia, da anni gestite da MM nell'ambito di proprie area di produzione.

Dette società hanno l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa, nonché di seguire gli eventuali sviluppi ed estensioni dei contratti esistenti e di acquisire ulteriori incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e una volta superati i vincoli statutari che erano stati imposti all'atto della costituzione.

Le nuove società iscritte nel registro delle imprese in data 5 gennaio 2009 (data in cui è avvenuto il conferimento) sono state denominate rispettivamente Napoli Metro Engineering srl (per le commesse relative alla progettazione e direzione lavori della metropolitana di Napoli) e Metro Engineering srl (per le altre commesse con committenti diversi dal Comune di Milano).

Ciò premesso nel 2012 Metropolitana Milanese ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie ...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano;
- incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri enti locali;
- gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali nonché attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

Nel 2012 le attività nel settore ingegneria hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'Expo 2015;
- i progetti definitivi delle estensioni della M2 da Cologno Nord a Vimercate e della M3 da San Donato a Paullo, nonché l'attività di alta vigilanza sulla realizzazione in project financing della prima tratta M5 Garibaldi - Bignami e le gare di appalto del prolungamento M1 a Monza Bettola;
- l'assistenza alle direzioni lavori per le opere in costruzione: completamento del prolungamento della Linea 2 ad Assago e della Linea 3 a Comasina.

È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto e infrastrutturali.

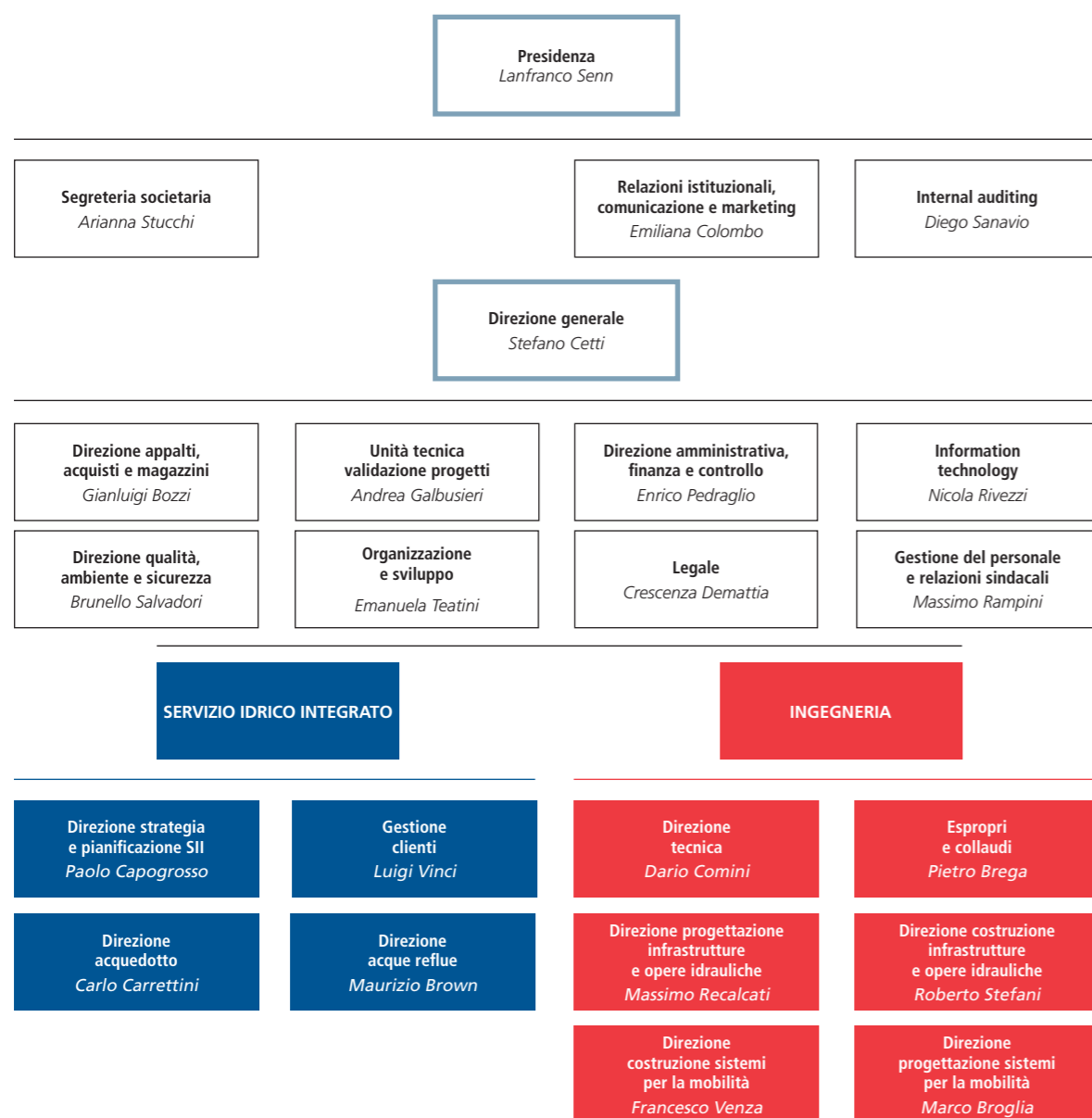
Si rammenta che in data 28 novembre 2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'azienda speciale quale Autorità d'ambito della città di Milano, in conformità con il Piano d'ambito e per il periodo di durata ventennale di tale Piano e che tale affidamento ha ricevuto l'assenso da parte dell'Authority per i Lavori Pubblici.

È peraltro proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che sottoponiamo alla Sua approvazione, presenta un risultato positivo di 1.428.064 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 14.128.759 euro, svalutazione dei crediti per 1.000.000 euro e accantonamenti per imposte pari a 1.954.899 euro, oltre a un patrimonio netto di 42.284.694 euro.

STRUTTURA SOCIETARIA

al 31 dicembre 2012



Nel 2013 la funzione legale è stata collocata nella Direzione appalti, acquisti e magazzini che ha assunto la nuova denominazione di Direzione legale e contratti. Inoltre, sempre nei primi mesi del 2013, è stata creata la funzione Qualità ambiente e sicurezza, in staff alla Direzione generale, con responsabile Paolo Corvini a seguito della soppressione della Direzione qualità, ambiente e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2012 la struttura societaria è stata decisamente modificata.

Nell'ambito della Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche, con decorrenza 1 febbraio 2012, sono state create due nuove funzioni, Infrastrutture e opere idrauliche, con l'obiettivo di coordinare tutte le attività progettuali delle commesse inerenti le opere di ingegneria e le opere idrauliche del SII.

Sono state soppresse due direzioni di staff: Direzione personale, organizzazione, information technology e Direzione affari legali e societari.

La soppressione della Direzione personale, organizzazione, information technology ha determinato, con decorrenza 1 marzo 2012, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con la collocazione in staff alla Direzione generale delle funzioni Gestione del personale e relazioni sindacali, Organizzazione e sviluppo, Information Technology.

La soppressione della Direzione affari legali e societari ha determinato, con decorrenza 1 marzo 2012, la definizione di un nuovo assetto organizzativo:

- costituzione della Segreteria societaria in staff al Presidente, con l'obiettivo di assicurare la segreteria degli organi societari e la diffusione delle decisioni assunte alle direzioni e funzioni interessate, fornendo il supporto necessario agli organi societari;
- costituzione della funzione Legale in staff alla Direzione generale, con l'obiettivo di indirizzare, presidiare e gestire le tematiche legali e assicurative;
- collocazione della funzione Espropri e collaudi in staff alla Direzione generale.

Nell'ambito della Direzione tecnica, con decorrenza 1 aprile 2012, l'Unità tecnica impianti e tecnologie si è strutturata in tre nuove funzioni: Impianti elettroferroviari, Impianti elettrici e Impianti meccanici.

Il progetto di analisi e ridefinizione delle linee operative della Direzione acquedotto ha portato, con decorrenza 1 ottobre 2012, alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la Direzione acquedotto, finalizzato a focalizzare le strutture organizzative su responsabilità chiare e identificabili in relazione ai processi governati, a distribuire le leve gestionali in coerenza con le responsabilità gestite, ad assicurare la coerenza tra struttura formale e struttura reale, a garantire un coordinamento strutturato e maggiormente efficiente tra unità organizzative.

Allo scopo di garantire una corretta e tempestiva realizzazione delle opere previste dal Piano d'ambito, è stata rinforzata la Direzione costruzione infrastrutture e opere idrauliche, con la creazione di una nuova direzione lavori dedicata.

Responsabilità amministrativa della società ex D. Lgs. 231/01

Dal 2005 la capogruppo ha dato attuazione al Decreto Legislativo 231/01 attraverso un Modello di organizzazione gestione e controllo e un Organismo di vigilanza.

Inoltre la società si è dotata di un proprio codice etico.

RISORSE UMANE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del codice civile, precisiamo che tutte le società del gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2012 il numero complessivo dei dipendenti della società era pari a 710.

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 253 unità nel settore Ingegneria e 461 nel settore Servizio Idrico Integrato.

I due settori aziendali Ingegneria e Servizio Idrico Integrato continuano ad avere contratti collettivi di lavoro molto differenti tra loro: uno di natura privata e l'altro del comparto pubblico.

Nel settore Ingegneria sono state assunte nel corso dell'anno 4 unità destinate alle funzioni di tecnici e di staff, di cui 2 laureati.

I dipendenti del settore Ingegneria che hanno lasciato la società ammontano a 1 unità.

Nel settore del Servizio Idrico Integrato sono state assunte nel corso dell'anno 9 unità destinate alle funzioni di tecnici e di staff, di cui 4 laureati.

I dipendenti del Servizio Idrico Integrato che hanno lasciato la società ammontano a 10 unità, la maggioranza per raggiunti limiti di età.

La suddivisione del personale in uscita è stata di 7 impiegati e 3 operai.

Al 31 dicembre 2012 l'organico complessivo della Società ammonta a 710 unità.

Il personale nei due settori aziendali risulta così suddiviso:

- 253 unità nell'ambito del settore Ingegneria;
- 457 unità nel Servizio Idrico Integrato.

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportata:

- 26 dirigenti, 39 quadri, 188 impiegati per il settore Ingegneria;
- 6 dirigenti, 30 posizioni organizzative, 202 impiegati, 219 operai per il Servizio Idrico Integrato.

In merito al valore unitario dei costi si è registrato un incremento dovuto, per il settore Ingegneria, a quanto previsto dal Ccnl Edilizia e a provvedimenti a favore dei dipendenti, e per il settore Servizio Idrico al rinnovo del contratto del comparto regioni e autonomie locali e agli effetti della contrattazione decentrata. Ciò nonostante le dinamiche del turn-over portano a livelli complessivi di costo inferiori a quelli dell'esercizio 2011.

D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Nel corso del 2012 sono state riviste le specifiche competenze e responsabilità in materia di privacy, confermando le nomine dei responsabili e incaricati al trattamento dei dati e degli amministratori di sistema. È stato rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli amministratori.

AREA DI BUSINESS INGEGNERIA

L'area è organizzata in 4 direzioni cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione tecnica e alle direzioni di staff.

Compiti e obiettivi delle Business line

- **Direzione progettazione sistemi per la mobilità:** gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità.
- **Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche:** gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili.
- **Direzione costruzioni sistemi per la mobilità:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione costruzioni infrastrutture e opere idrauliche:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione tecnica:** oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le due unità specialistiche "opere civili" e "impianti" a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

Attività, progetti e opere nell'esercizio 2012

L'esercizio 2012 chiude con un risultato inferiore alle previsioni di piano, ma conservando un risultato lordo gestionale positivo e superiore a quello di esercizio 2011.

La contrazione dei principali risultati intermedi consegue alla ridotta marginalità delle commesse afferenti l'Expo che, se da un lato hanno permesso di conseguire ricavi in linea con gli obiettivi, compensando i ritardi nella definizione degli incarichi per la realizzazione della nuova Linea 4, per il secondo lotto della Linea 5 e per il posticipato avvio di alcuni cantieri, dall'altro hanno comportato la necessità di avvalersi di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda con conseguente aumento dei costi e contrazione del margine di contribuzione.

Business line progettazione e costruzioni sistemi per la mobilità (Dpsm, Dcsm)

L'attività di progettazione nel corso del 2012 ha riguardato principalmente l'approntamento del progetto per l'appalto integrato della fermata Forlanini e il completamento del progetto definitivo dell'estensione della M2 da Cologno Nord a Vimercate, particolarmente impegnativo data l'estensione, la presenza di tratte in superficie e di importanti manufatti, gli aspetti legati all'impatto ambientale e al doversi rapportare con molte amministrazioni locali. Nel complesso le due attività hanno rappresentato circa il 40% dei ricavi della direzione nell'anno.

Altrettanto significativa e di pari peso sui ricavi è stato lo svolgimento dell'alta vigilanza sulla realizzazione in project financing della Linea 5, sia per la prima tratta Garibaldi - Bignami, dove nel corso dell'anno si sono

svolte tutte le attività di collaudo, approvazione ai fini della sicurezza e agibilità ai fini dell'apertura all'esercizio del lotto Zara - Bignami, avvenuto il 10 febbraio 2013, sia per la seconda tratta Garibaldi - San Siro entrata nella fase più intensa della costruzione.

Nel corso dell'anno si sono avviati i lavori della tratta Expo di M4; in questo caso l'attività di assistenza al Responsabile unico del procedimento si è concretizzata non solo con l'esame della progettazione esecutiva, ma anche con un supporto generale su tutti gli aspetti tecnici, contrattuali e amministrativi necessari per avviare la concessione dell'intera linea, procedura assai complessa che ha impegnato notevolmente il personale più specializzato.

Per quanto riguarda l'attività di studi di fattibilità e progetti preliminari è stato sviluppato per il Comune di Monza uno studio di valutazione dei possibili prolungamenti di M1 o M5 da Bettola a Monza ed è stato avviato il progetto preliminare del prolungamento della metrotranvia 7 da via Anassagora a via Ariano; sul fronte ferroviario, oltre al proseguimento del supporto al Comune di Milano sulle problematiche legate al potenziamento del nodo di Milano, va segnalato lo studio prodotto per la Camera di Commercio di Vicenza relativo a una possibile soluzione di nuova stazione alta velocità e ristrutturazione del nodo ferroviario.

Parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle direzioni lavori per le opere in corso di realizzazione: il prolungamento M1 Sesto FS - Monza Bettola e il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano.

Il portafoglio ordini ha visto la formalizzazione nel corso dell'anno dell'attività di alta sorveglianza sul secondo lotto M5; la prevista prossima acquisizione dell'attività di supporto al Responsabile unico del procedimento per M4 dovrebbe garantire un livello costante di ricavi per il 2013 e 2014, mentre per gli anni successivi dovranno necessariamente avviarsi nuove commesse; l'attività di studi di fattibilità in corso è destinata in parte a curare questi possibili sviluppi, importanti per il futuro.

Le attività della Direzione costruzioni si sono rivolte principalmente alla direzione dei lavori della realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano San Cristoforo - Sforza Policlinico - Linate, e all'alta vigilanza della Linea 5 Bignami - San Siro.

L'anno 2012 registra un forte scostamento fra i ricavi preventivati e quelli ottenuti principalmente imputabili alle seguenti commesse:

Linea 4 della metropolitana di Milano San Cristoforo - Sforza Policlinico - Linate

Considerato che nell'agosto 2011 erano stati aggiudicati i lavori in forma definitiva, la cui durata contrattualmente prevista è pari a un periodo di 72 mesi naturali e consecutivi, l'ultimazione degli stessi era prevista, ragionevolmente, entro il 2018.

Sulla base di questi elementi era stato dunque ipotizzato, per l'anno 2012, un ricavo di circa 2,80 milioni di euro, corrispondente a circa l'11,22% del ricavo complessivo pari a 24,95 milioni di euro, ma che non è risultato possibile conseguire a causa di un contenzioso avviato da parte di un concorrente che di fatto ha determinato una preclusione operativa delle attività di cantiere.

Tale evento ha fortemente penalizzato il conseguimento dei ricavi posti a budget 2012 per la Direzione costruzioni sistemi per la mobilità a cui si è cercato di ovviare limitando i costi con l'impiego di risorse limitate già a disposizione e senza ricorrere a nuove assunzioni, che saranno comunque necessarie allorché la commessa riscontrerà un pieno regime, presumibilmente a partire dal secondo semestre 2013.

Linea 5 della metropolitana di Milano Bignami - San Siro

Anche per tale commessa, seppur con incidenza minore rispetto alla precedente, si è riscontrata una flessione dei ricavi rispetto a quelli posti a budget per la ritardata formalizzazione dell'incarico da parte dell'amministrazione comunale, avvenuta nel secondo semestre del 2012, impedendo l'impiego di nuove risorse e avvalendosi esclusivamente di quelle disponibili, quantomeno limitando i costi.

Linea 15 - Prolungamento della linea tranviaria a Rozzano

Anche tale commessa non ha registrato i ricavi preventivati a causa della risoluzione del contratto intervenuta nel settembre 2012 per grave ritardo e inadempienza dell'appaltatore e ha comportato un ridotto impiego delle risorse destinate a tale incarico, poi coinvolte parzialmente su altre commesse.

Altre sono proseguite le attività, con il rispetto dei ricavi preventivati, per la commessa di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere al rustico, sottoservizi, viabilità e sistemazioni superficiali, finiture, armamento e impianti del prolungamento Sesto FS - Cinisello Balsamo della Linea 1.

Le attività di direzione lavori nell'ambito del Consorzio malpensa construction hanno riguardato:

- Terminal 1 - completamento aerostazione passeggeri 3°/3° - satellite C - strutture, facciate e coperture;
- Terminal 1 - strutture interrato CDZ 21;
- Cargo City - interventi di manutenzione e safety.

Business line progettazione e costruzioni infrastrutture e opere idrauliche (Dpioi, Dcioi)

Nell'anno 2012 si è registrato un aumento delle acquisizioni afferenti l'attività di progettazione rispetto a quanto previsto nonostante una parte degli affidamenti previsti sia stata procrastinata al 2013 per volontà del committente.

Il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto, questo dato è in gran parte imputabile a maggiori progetti affidati da Expo 2015 finalizzati e trasformati in avanzamento ricavi entro l'anno. Tali premesse attribuiscono alla direzione un risultato di produzione al di sopra delle aspettative pianificate.

Il totale acquisizioni per l'anno 2012 ammonta a circa 7,74 milioni di euro a fronte di un importo previsto di circa 7,3 milioni di euro da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- Expo: progettazione esecutiva piastra; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva Via d'Acqua; progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni manufatti;
- piano di mobilità ciclopedonale: progettazione definitiva ed esecutiva di numerose piste ciclabili;
- parcheggi d'interscambio: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei parcheggi Abbiategrasso M2, Comasina M3, Novate M3 e Forlanini M4. Il livello di sviluppo è differenziato per i vari parcheggi;
- ristrutturazione/ricostruzione di edifici scolastici comunali;
- indagini ambientali per conto del Comune di Milano.

Il totale ricavi per l'anno 2012 è da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- SS 415 penetrazione urbana Paullese, progettazione esecutiva del 3°lotto;
- progettazione definitiva della strada di collegamento Zara - Expo;
- progettazione esecutiva delle barriere fonoassorbenti del Ghisallo;
- progettazione definitiva ed esecutiva di numerose piste ciclabili;
- Expo: progettazione esecutiva piastra; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva Via d'Acqua; progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni manufatti;

- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei parcheggi Abbiategrasso M2, Comasina M3, Novate M3, Rho Fiera M1 e Forlanini M4;
- progettazione del terzo satellite aeroporto di Malpensa.

Per la Direzione costruzioni, nel corso del 2012 le principali attività hanno riguardato:

Lavori nei seguenti cantieri:

- progetto Portello nuova viabilità De Gasperi - Gattamelata;
- ristrutturazione nodo di C.na Gobba - 2° lotto;
- penetrazione urbana Pallese - 4° lotto;
- realizzazione piste ciclabili;
- realizzazione raggi verdi - lotto A;
- realizzazione corsia riservata 92 - 1° lotto;
- potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine comunale;
- cantierizzazione Expo;
- ristrutturazione della via Ferrante Aporti /Museo della Shoah.

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori nei seguenti cantieri:

- adeguamento normativo pozzi anni 2008 e 2009; sostituzione cavi elettrici di alimentazione delle elettropompe centrali Salemi e Ovidio;
- ristrutturazione collettore di Nosedo;
- adeguamento fognature Cassinis, Mistral;
- posa nuova tubazione acqua potabile di collegamento delle centrali Salemi - Vialba.

Si sono avviati i seguenti cantieri:

- nuovi condotti fognari nelle vie Feraboli e San Giusto;
- nuovo condotto fognario in via dei Canzi, Conte Rosso, Crescenzo;
- collegamento acqua potabile tra le centrali Salemi e Suzzani;
- ristrutturazione centrale acqua potabile via Padova.

La direzione ha inoltre collaborato allo svolgimento dei compiti di alta sorveglianza della costruzione dell'Autostrada Brescia - Milano per conto della società Brebemi; tale attività è prestata a favore di Metro Engineering Srl.

AREA DI BUSINESS SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A seguito del trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici (art. 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/11, convertito in Legge 214/11), la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato è stata affidata alla Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg).

L'Aeeg, nel corso del 2012, ha avviato una serie di consultazioni tecniche, rivolte agli operatori del settore, alle Ato, alle associazioni dei consumatori ecc., finalizzate alla raccolta di informazioni, cui ha fatto seguito un'ufficiale raccolta di dati tecnico-economici sulle gestioni in essere al fine di definire, in prima battuta, un metodo tariffario transitorio, nelle more della successiva formulazione di un nuovo metodo tariffario definitivo, espressamente orientati, sia a tener conto degli esiti referendari, sia a garantire la sostenibilità delle gestioni e, soprattutto la finanziabilità degli investimenti necessari.

Al termine delle procedure sopra ricordate, l'Aeeg ha varato il metodo tariffario transitorio, con validità per gli esercizi 2012 e 2013, indicando sia i criteri di definizione delle tariffe sia una specifica procedura approvativa.

Tale metodo, in estrema sintesi, si sostanzia nella formulazione di un "bilancio regolatorio" e quindi nella definizione di costi operativi "modellati" sulla base di criteri definiti dalla stessa Aeeg, posti a confronto con i costi operativi previsti nei piani economico-finanziari dei Piani d'ambito (PEF), a loro volta aggiornati in base a direttive deliberate dall'Aeeg, in funzione dei quali viene determinato un "valore massimo di ricavi garantiti" (VRG), che rapportato ai dati di fatturazione (volumi venduti) dell'anno 2011, determina un coefficiente (theta) da applicare all'articolazione tariffaria vigente e non modificabile.

Pertanto l'articolazione tariffaria 2012 non verrà variata, così come quella del 2013, con l'applicazione del coefficiente (theta) ai valori complessivi.

In un settore che presenta una elevata necessità di interventi sia sulle strutture esistenti sia per la realizzazione di nuove, la nuova metodologia tariffaria da un lato promuove gli investimenti, in quanto gli incrementi tariffari, sono pressoché totalmente destinati a costituire un fondo (FoNI) a destinazione vincolata prioritariamente finalizzato ad alimentare gli investimenti (pari a oltre 9 milioni di euro per il 2012 e a circa 16 milioni di euro nel 2013) ma, dall'altro, ne riconosce il costo solo quando gli interventi saranno realizzati e operativi, a fronte dell'iscrizione dei costi corrispondenti a bilancio (e quindi con un time-lag medio di 2 anni dalla conclusione delle opere).

La procedura approvativa prevede che, sulla base dei dati economici, organizzati e trattati secondo i criteri disposti dalla stessa Aeeg, già trasmessi dai gestori all'Autorità e agli enti d'Ambito, gli enti d'Ambito provvedano entro e non oltre il 30 aprile 2013 a:

- determinare un coefficiente (fattore "theta") da applicare alle tariffe vigenti;
- adeguare i Piani d'ambito vigenti (ovvero i piani economico-finanziari in essi previsti, in ragione del diverso criterio tariffario disposto);
- approvare le nuove tariffe (senza modificare la struttura/articolazione tariffaria vigente);
- trasmettere quanto precede all'Aeeg, che provvederà alla validazione/approvazione definitiva entro il termine dei successivi 3 mesi.

A seguito di tale determinazione, i gestori del SII sono autorizzati ad applicare, a partire dalla mensilità successiva al 30 aprile c.a., le tariffe 2013 così aggiornate, mentre la definizione dei conguagli per i periodi di validità precedenti del 2013 è rinviata alla validazione definitiva delle nuove tariffe da parte dell'Aeeg (teoricamente prevista entro il 3° trimestre del c.a.), così come rinviata al 2014 è la definizione dei conguagli relativi al 2012.

Le decisioni dell'Ato, sia per l'aggiornamento del Piano d'ambito, che per l'applicazione delle nuove tariffe, sono subordinate all'approvazione preventiva del Comune di Milano.

Tuttavia, la mancata approvazione in tempo utile da parte del Comune e, in via definitiva, da parte dell'Ato, hanno generato un rinvio integrale di ogni determinazione all'Aeeg medesima. Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che le future deliberazioni del Comune di Milano siano contrarie alle decisioni già prese dall'Ato.

Per quanto riguarda le prevedibili ricadute del metodo tariffario transitorio nella specifica situazione aziendale, pur non mancando perplessità legate ad alcuni criteri, tanto per il 2012, quanto soprattutto per il 2013, il metodo tariffario transitorio consente un adeguamento delle tariffe applicate, nella misura pari, rispettivamente all'1,4% e al 6,5% (variazione bloccata dal "cap" di incremento massimo annuale previsto dal metodo tariffario transitorio); incrementi che, come si è accennato, sono comunque finalizzati alla costituzione del fondo FoNI.

In via prudenziale e nella prospettiva che l'Aeeg arrivi a determinazioni corrispondenti a quelle a cui è giunta l'Ato, tenuto conto altresì del parere espresso dal consulente della società, nel bilancio 2012 sono stati rettificati i ricavi allineandoli al vincolo dei ricavi del gestore (VRG) ed è stato adeguato il valore del FoNI per tenere conto di voci di costo non comprese in tariffe con riferimento ai canoni di affitto degli immobili comunali.

Inoltre, l'Aeeg ha affrontato, nel corso dell'anno, alcuni temi attinenti alla tutela del consumatore, alla qualità del servizio, al recupero della componente tariffaria a remunerazione del capitale investito e alla trasparenza dei documenti di fatturazione.

In particolare, ha avviato un'istruttoria conoscitiva per verificare alcuni comportamenti dei gestori potenzialmente non conformi alla normativa vigente e lesivi dei diritti degli utenti in ordine ai seguenti profili:

- adempimento, da parte dei gestori, del divieto di fatturare il servizio di depurazione agli utenti non allacciati al depuratore, nonché attuazione del Decreto ministeriale del 30 settembre 2009 con particolare riferimento al rispetto delle modalità di restituzione della quota tariffaria non dovuta e degli obblighi informativi agli utenti stabiliti dal medesimo decreto;
- inserimento nelle bollette degli utenti di partite perequative locali sotto forma di voci di costo che potrebbero risultare improprie, con particolare riferimento alla creazione di accantonamenti per fondi di investimento non ricompresi nella tariffa del servizio idrico integrato e alla creazione di fondi per non meglio specificati contributi sociali, di cui non appare chiara la correlazione tra costo imputato in tariffa e costo sostenuto.

In merito alle quote di remunerazione del capitale investito, previste dal metodo tariffario normalizzato del 1996 (7%), applicate nel 2011 successivamente all'esito referendario sull'argomento, ritenute illegittime da parte del Consiglio di Stato, l'Aeeg, pur dovendo ancora definire i criteri e le modalità di rimborso, ha ribadito la necessità di dover comunque garantire il principio del full cost recovery.

A fronte di ciò nel bilancio 2012 è stato stanziato un fondo rischi determinato secondo una stima improntata a tale principio.

L'Aeeg ha altresì approvato la prima direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione che prevede l'obbligo per i gestori di mettere a disposizione degli utenti, sul proprio sito, la Carta dei servizi e le informazioni sulla qualità dell'acqua fornita entro il 30 giugno del 2013.

L'esercizio 2012 chiude con un risultato superiore alle previsioni di piano, ma inferiore a quello dell'esercizio 2011. A fronte di un valore complessivo dei ricavi allineato a quello del 2011, anche per gli effetti delle rettifiche operate per tenere conto della disciplina del metodo tariffario transitorio, si registra un incremento di alcune voci di spesa, con particolare riferimento ai consumi energetici e ai costi di depurazione.

Direzione acquedotto (Dacq)

La Direzione acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua a uso potabile nella città di Milano; gestisce inoltre per conto del Comune di Milano i pozzi per il controllo di livello di prima falda e per l'uso irriguo.

La Direzione acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2012 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'Ato, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

La struttura operativa della direzione ha subito una serie di importanti trasformazioni organizzative nel corso dell'anno come di seguito riportato.

La funzione Impianti, che si occupava di gestione e manutenzione degli impianti, è stata accorpata con la funzione Esercizio, al fine di rendere più tempestivi ed efficienti gli interventi manutentivi sugli impianti, riducendo gli impatti sull'esercizio.

Le attività di controllo dei processi di potabilizzazione e quelle di monitoraggio quali-quantitativo della falda e dell'efficienza del processo di captazione sono state inserite, con trasferimento anche delle figure specialistiche ad esse dedicate, nella funzione Laboratorio, che ha assunto il nome di "laboratorio e qualità prodotto".

La funzione Rete è stata riorganizzata su base territoriale, individuando 4 zone con rispettivi responsabili che presiedono unitariamente sia agli interventi di manutenzione e adeguamento, sia agli allacciamenti; le squadre operative della manutenzione sono state accorpate con quelle del pronto intervento.

Le funzioni operative hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio Ato.

Con riferimento agli obiettivi che hanno guidato l'esercizio 2012, quello di efficientamento energetico, ritenuto prioritario, ha coinvolto tutta la struttura che ha posto in essere le seguenti attività:

- implementazione del sistema di telemetria e interfacciamento con il modello matematico di simulazione;
- estensione ad altre 4 centrali del funzionamento automatico dei gruppi di spinta in funzione della pressione di rete, con recepimento dei risultati delle simulazioni e degli audit energetici;
- proseguimento degli interventi per la sostituzione delle apparecchiature (pompe, motori, inverter) con altre a minor consumo energetico specifico.

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio-lunghi, hanno contribuito al mantenimento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2011, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti, il minor volume d'acqua distribuita e la disattivazione parziale della centrale Padova per i lavori di ristrutturazione in corso.

L'obiettivo del mantenimento e miglioramento degli elevati standard di qualità dell'acqua distribuita ha determinato diverse attività di ricerca e sperimentazione, anche in collaborazione con le università (Politecnico di Milano e Università Bicocca).

In particolare è stata effettuata una sperimentazione su impianto pilota per la riduzione dei nitrati con processi biologici, che ha fornito importanti indicazioni per la scelta dei processi depurativi da attuare in alcune delle centrali dell'acquedotto.

Nel corso del 2012 è stata effettuata una prima analisi dell'efficienza della rete secondo la metodologia IWA, adottata da alcuni anni a livello internazionale dalla quasi totalità dei gestori acquedottistici.

Gli esiti di suddetta analisi hanno evidenziato criticità e hanno indicato alcune azioni di miglioramento che verranno avviate a partire dal 2013: per l'approfondimento delle analisi sono state effettuate specifiche ricerche nell'ultimo trimestre 2012, in collaborazione con l'Università di Ferrara e l'Università di Perugia, finalizzate alla definizione degli interventi di efficientamento sia gestionali sia infrastrutturali.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti per la quasi totalità dagli investimenti del Piano d'ambito.

Lo scopo degli interventi è il miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica con sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

Da ultimo non può non essere ricordato l'avvio delle attività del progetto europeo Ice Water nel secondo semestre 2012, in collaborazione con università e partner privati europei, aggiudicato e finanziato dalla Comunità Europea a seguito del bando FP7-ICT-2001-8.

Anche questo progetto ha come oggetto l'efficientamento intelligente e diffuso della rete e del processo di erogazione dell'acqua agli utenti; le attività previste nel progetto sono tuttora in corso e si concluderanno nel 2014.

Direzione acque reflue (Dacr)

I compiti della Direzione acque reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta, collettamento e depurazione delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini.

Nel corso del 2012 le attività svolte dalla Direzione acque reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Ciò ha comportato in particolare:

- l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete;
- l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti;
- la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Lo svolgimento di queste attività è finalizzato anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

È proseguita l'attività di realizzazione di nuovi condotti di fognatura secondo i programmi definiti nel Piano d'ambito, mirati al potenziamento e al miglioramento dell'efficienza della rete esistente e alla salvaguardia dei

corsi d'acqua superficiali, regolarizzando e controllando il funzionamento degli scaricatori di piena.

Inoltre è proseguita l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino.

Si tratta di un'attività di fondamentale importanza per approfondire le conoscenze del funzionamento della complessa e articolata rete di collettamento delle acque reflue e perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione delle portate convogliate e il miglioramento dell'efficienza del sistema, finalizzato al contenimento dei costi gestionali, al rispetto delle normative e alla salvaguardia ambientale.

L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2012, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti.

Gestione del servizio depurazione

Il servizio si articola su tre poli depurativi.

a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un raggruppamento di imprese (cessionario: MilanoDepur Spa).

Sulla base della convenzione, MM sostiene direttamente i costi relativi a:

- canone di gestione;
- smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti);
- fornitura di energia elettrica;
- fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto.

b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

La gestione operativa dell'impianto è stata affidata all'appaltatrice Degrémont.

Per la gestione del depuratore MM corrisponde all'appaltatore un corrispettivo forfetario di gestione annuo.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore.

In ragione del prevedibile incremento dei carichi afferenti all'impianto, conseguenti al completamento del collettamento della zona sud di via Ripamonti, della realizzazione del Centro europeo di ricerca biomedica avanzata (Cerba), nonché agli apporti di Expo 2015, è stata valutata e approvata la proposta avanzata dalla società Degrémont, attuale appaltatore dell'impianto, per l'attuazione di un intervento di efficientamento del processo depurativo.

c) Impianto di depurazione consortile Peschiera Borromeo - 2^a linea di trattamento

La gestione del depuratore è affidata ad Amiacque Srl (già Cap Gestione Spa) sulla base di una convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento ad Amiacque della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un incremento dei costi di circa il 3%. Tale incremento risulta composto per il 63% dagli aumenti dei costi di esercizio del depuratore di San Rocco e per il rimanente 37% dagli aumenti di costo di Nosedo.

Gli aumenti di costo di San Rocco sono determinati solamente dall'adeguamento del corrispettivo di gestione annuale, funzione degli adeguamenti parametrici Istat svincolati dalla portata e dalle performance gestionali.

Per quel che riguarda Nosedo oltre al canone di gestione (in questo caso funzione della portata e degli indici Istat), Metropolitana Milanese sostiene i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti energetici (energia elettrica e gas metano). L'incremento legato al canone di gestione (+ 1,2%) è stato compensato dalla diminuzione dei fanghi prodotti (- 8,0 %) a sua volta collegato a un decremento della portata annua trattata (- 0,2 %) e a un miglioramento delle performance gestionali. Si registra tuttavia un notevole incremento dei costi energetici (+ 7%) nonostante una diminuzione dei consumi di energia elettrica dell'1,5%.

Direzione strategia e pianificazione (Dspi)

La direzione, nel 2012, nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle relazioni istituzionali con il Comune, l'Ato e gli altri enti di controllo del SII, è stata interessata a gestire i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg), quale nuova affidataria della regolazione dei servizi idrici integrati, anche attraverso il coordinamento di una task force, all'uopo costituita, per lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti e imposti dalla Aeeg stessa.

A tale riguardo, è stata impegnata in quelle attività che costituiscono un corollario, certamente importante, della metodologia tariffaria provvisoria per la determinazione delle tariffe 2012 e 2013 che l'Aeeg ha posto in capo agli enti d'Ambito, quali la raccolta e la trasmissione dei dati per il calcolo tariffario 2012 e 2013, la proposta di revisione straordinaria del Piano d'ambito, del Piano triennale 2013-2015 e del Piano operativo 2013, operando in sinergia con l'Ato stessa.

Nell'ambito dei progetti speciali, è proseguita l'attività di studio di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Va peraltro evidenziata la partecipazione al bando "Smart cities and communities and social innovation" del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Decreto direttoriale 391 del 5 luglio 2012) attraverso l'elaborazione di un progetto finalizzato ad adibire le reti acquedottistiche e fognarie a nuovi usi a impatto ambientale.

Altra attività ormai pressoché a regime è il caricamento dati sul sistema informativo territoriale del SII e il suo avvio sperimentale in ambiente mobile.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macroattività effettuate dalle singole funzioni appartenenti alla direzione in questione.

Gestione rapporti con autorità e associazioni di settore

La funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ato, che viene portato a conoscenza della gestione del SII onde poter espletare le proprie funzioni di indirizzo e di controllo.

Nel corso del 2012, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle direzioni del SII, si è interfacciata con le direzioni/funzioni coinvolte per organizzare la raccolta dei dati richiesti dalle schede Ato, dirette al monitoraggio del raggiungimento e/o mantenimento dei livelli di servizio e dalle ulteriori prescrizioni previste nella convenzione di affidamento e nel relativo disciplinare tecnico. In particolare, ha monitorato periodicamente gli obblighi contrattuali, tramite la messa a punto di un report generale informatizzato, in cui sono riportati i soggetti coinvolti e il termine di scadenza, provvedendo ai relativi solleciti; ha verificato la coerenza dei dati ricevuti mediante un confronto con i dati precedentemente comunicati all'Ato e/o agli enti che esercitano funzioni di indirizzo e controllo del SII e ne ha curato le successive comunicazioni.

Analogamente ha svolto le medesime attività di collettamento e di verifica dei dati richiesti ai fini della predisposizione dei questionari provenienti dagli enti a diverso titolo interessati alla gestione del SII. In attuazione degli adempimenti del gestore in materia di acque pubbliche, di tutela delle acque dall'inquinamento, di utilizzo delle risorse idriche e della qualità delle acque distribuite in relazione agli usi possibili, ha fornito periodicamente comunicazioni alle Asl di Milano e Corsico in merito ai valori di analisi sui campioni d'acqua erogata e agli aspetti impiantistici e strutturali incidenti sulla qualità dell'acqua.

Nel quadro dell'obiettivo aziendale di aggiornamento del manuale operativo di esercizio, ha provveduto alla mappatura delle singole fasi di tutte le attività di propria competenza mentre, nell'espletamento dell'attività di benchmarking, ha presentato una proposta di articolazione tariffaria basata sulla dotazione pro capite, nonché sulla residenza, sulla composizione del nucleo familiare e sulle esigenze degli utenti. Ha fornito altresì alla direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica.

Inoltre si evidenzia che, a seguito dell'affidamento all'Aeeg della regolazione tariffaria dei servizi idrici integrati, in carenza della individuazione di una figura professionale espressamente dedicata nell'arco dell'intero anno, è stata l'unica interfaccia istituzionale nei confronti dei soggetti interni e esterni, facendosi parte attiva nelle attività di collettamento, verifica, compilazione e trasmissione dei dati, nonché delle prime e preliminari simulazioni dell'istituendo metodo tariffario transitorio deliberato dall'Aeeg.

Nella gestione di tale attività, si è coordinata e confrontata con le direzioni/funzioni coinvolte, con il consulente aziendale e con i soggetti esterni, quali l'Aeeg, l'Ato e la Federutility, suggerendo soluzioni operative, mirate al collettamento di tutti i dati, alla compilazione e alla trasmissione degli stessi, nei tempi richiesti.

Contestualmente, ha altresì fornito riscontro alle consultazioni tecniche finalizzate alla ricognizione di informazioni avviate periodicamente dall'Aeeg con successiva raccolta di dati tecnico-economici sulle gestioni in essere.

Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore e in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'Aeeg, nell'annualità, la funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata impegnata in più che significative attività di supporto sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'Aeeg sia, come richiesto dall'Ato, nella stesura di una prima proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'ambito.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla pianificazione, si evidenzia inoltre la collaborazione al monitoraggio e alla conseguente revisione del Piano investimenti del SII. Sulla base delle nuove direttive dell'Aeeg è stata redatta una proposta di pianificazione degli investimenti del SII per l'arco temporale 2013 - 2027 declinata nelle stesure della proposta di Piano triennale degli interventi 2013 - 2015 e di Piano operativo annuale 2013.

Nello specifico, sono state quindi redatte e trasmesse all'Ato le proposte di revisione straordinaria del Piano d'ambito, di Piano triennale 2013 - 2015 e quella di Piano operativo 2013 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello stato di avanzamento del Piano operativo 2012.

Facendo seguito alla riorganizzazione aziendale è stato poi implementata e messa a regime la nuova procedura dedicata al controllo e alla gestione della "Pianificazione e realizzazione degli investimenti" per la quale si prevede, nel 2013, di articolare strumenti dedicati di controllo e monitoraggio.

Altra attività preponderante è stata quella di coordinamento delle attività previste, fornitura di servizi e prodotti informatici, per la realizzazione del Sistema informativo territoriale (Sit) delle reti acquedottistiche e fognarie della città di Milano: è stato gestito direttamente il servizio di caricamento dati nel Sit e la parallela attività di controllo, verifica e collaudo del suddetto lavoro. Si segnala l'avvio di un'analisi di fattibilità per implementare nel costituendo Sit anche le infrastrutture progettate e/o di competenza dell'ingegneria (linee metropolitane, nuove viabilità, parcheggi, piste ciclabili, ecc.) per cui è onere della funzione gestione autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli enti operanti nel Comune stesso. Per quanto concerne i progetti speciali sono continuate le attività di analisi e di approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della città di Milano.

Nel marzo 2012 è stato presentato alla direzione centrale mobilità, trasporti, ambiente del Comune di Milano il "piano generale per l'utilizzo delle acque" descrivendo, a livello di studio di fattibilità, un progetto di

efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che prevede l'utilizzo, in modo innovativo, di centrali a pompa di calore (del tipo acqua-acqua) su di un gran numero di possibili sorgenti fredde, utilizzabili con la suddetta tecnologia, presenti nel territorio della città di Milano.

La funzione è stata inoltre, nel secondo semestre 2012, pesantemente impegnata nella presentazione di una proposta progettuale (denominata "Enhydronet") per la partecipazione al bando "Smart cities and communities and social innovation" del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prevedendo il coinvolgimento del Comune di Milano.

In tale proposta, con la partecipazione di altri partner quali Degrémont Spa, gruppo Agroittica, Politecnico di Milano, Università Bicocca, Università degli studi di Pavia e Università degli studi di Milano, si sono sviluppati studi di fattibilità in merito alla ricerca di nuovi sistemi per la valorizzazione delle reti acquedottistiche e fognarie cittadine per nuove funzioni e attività di valenza ambientale su scala urbana (utilizzo delle reti idriche per la climatizzazione, utilizzo delle reti fognarie per il recupero degli elementi nutritivi).

Si segnala che la presentazione della suddetta proposta ha avuto esito positivo essendo sfociata nella reazione, nel 2013, secondo le modalità previste dal Miur, di un progetto esecutivo per la partecipazione alla seconda fase concorsuale.

Nel corso del 2012 è stato inoltre redatto, con supporto specialistico del dipartimento di energia del Politecnico di Milano, un innovativo studio di ricerca in materia di modellazione termica delle portate idrauliche di acqua potabile nel sistema di attingimento, trattamento e distribuzione acquedottistica di Milano conseguente all'inserimento di impianti a pompa di calore ovvero di studio degli effetti dell'applicazione di pompe di calore sugli impianti e sulla rete di distribuzione di acqua potabile.

Nel dicembre 2012 è stata infine presentata al Comune di Milano una proposta progettuale, come richiesto dal settore politiche ambientali, per il miglioramento dell'efficienza energetica di stabili comunali ubicati in prossimità del parco Solari.

Si è inoltre proseguito con l'attività di aggiornamento del documento di valutazione degli assets (catasto delle reti e degli impianti del SII) di cui una parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel Sit.

Gestione autorizzazioni

Nell'anno 2012 gestione autorizzazioni, in seguito alla riorganizzazione aziendale, è diventata formalmente la funzione, unica e integrata per il SII e per Ingegneria, volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l'emissione dei pareri rispetto a opere di terzi interferenti.

Gli obiettivi di efficienza ed efficacia sono stati perseguiti rivedendo sia le modalità e le prassi operative sia tramite il miglioramento del software gestionale CSS già in uso sia nella creazione di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli enti terzi in modalità integrata SII e Ingegneria.

In collaborazione con le altre direzioni del SII e dell'Ingegneria, interagendo con tutti gli enti operanti a Milano e con il Comune, e quindi coordinando i pareri e presentando le formali risposte al Comune e agli enti terzi, sono state trattate, nel 2012, circa 2500 richieste di indagini sottoservizi da intendersi in prevalenza (circa 1350) come parere unico integrato composto dai pareri di tre direzioni.

Sono state poi coordinate le pratiche autorizzative (comprehensive di proroghe e varianti) per la manomissione di suolo pubblico sia per le realizzazioni di derivazioni d'utenza del SII sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie.

Si evidenzia, nel corso del 2012, per quanto riguarda le domande di allacciamento acquedottistico e fognario alle reti in gestione, l'ottenimento delle autorizzazioni richieste nel periodo conclusivo dell'anno 2011 e l'avvio dei coordinamenti, da intendersi come raccolta dei pareri, presentazione al Comune della domanda di manomissione (anche in variante e/o proroga) e comunque ottenimento di parte delle stesse per un numero

complessivo pari a circa 250 pratiche.

Per quanto concerne invece la presentazione e il successivo ottenimento delle autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico per gli interventi sulle reti del SII previsti a Piano d'ambito, si rileva che sono state trattate con diversa modalità (indagini conoscitive, organizzazione e gestione dei sottocomitati di vigilanza e dei servizi, presentazione nuove domande, presentazione proroghe e/o rinnovi), comunque in conformità a quanto richiesto e previsto dal Comune di Milano, svariate commesse d'investimento.

Si rammenta infine l'attività fornita in supporto alla infrastrutture e opere idrauliche nell'ottenimento dei pareri tecnici degli enti terzi in fase di indagine iniziale dei sottoservizi e il settimanale impegno profuso per adempiere al debito informativo verso il Comune di Milano relativamente al monitoraggio dei cantieri gestiti da MM.

Cartografia

Nei primi mesi del 2012 il personale in forza alla Cartografia ha proseguito nelle attività relative alla commessa per il servizio di caricamento dati sul sistema informativo territoriale del SII, intrapreso l'anno precedente, completando il controllo e la rettifica della digitalizzazione di 1800 km di reti di fognatura e corsi d'acqua e 1700 km di reti di acquedotto. Terminata la fase di controllo e validati i dati (numerici e grafici) si è provveduto al censimento e alla raccolta degli elaborati relativi a interventi di potenziamento, nuova costruzione e/o ristrutturazione, in particolar modo sulla rete acqua potabile, non ancora presenti nel sistema appena collaudato.

Il lavoro è proseguito attraverso l'aggiornamento della banca dati Sit inserendo oltre 260 interventi sulle reti acqua potabile e acque reflue nel corso dell'anno e proseguirà anche nel 2013.

Il censimento ha inoltre permesso di definire nuove specifiche per la reazione degli elaborati "as-built" delle opere realizzate (funzionali al caricamento dei dati con il nuovo sistema informativo aziendale).

Le nuove regole, con manuale d'uso, sono ora inserite nei capitolati aziendali e nelle specifiche tecniche del Comune di Milano.

Il portale Web (Sit tramite la rete intranet aziendale) è stato potenziato nei contenuti e il suo utilizzo, nei vari uffici, ha ottenuto risultati soddisfacenti.

Nel corso dell'anno è stata avviata anche una sperimentazione sull'utilizzo del Sit in ambiente mobile. Con l'utilizzo di due pc portatili, dalle caratteristiche hardware differenti, è stata testata sia un'applicazione base del software in uso sia la rete intranet, tramite un collegamento VPN, con il portale. I test e le prove, eseguiti con i tecnici, hanno fornito alcune prime, sicuramente non esaustive, considerazioni sulle potenzialità e sulle possibilità di utilizzo: l'una sostanzialmente cartografica, cioè dedicata al rilievo e alla compilazione degli attributi sul campo con una successiva validazione in ufficio: l'altra più tecnica, legata alla rappresentazione delle reti nel loro insieme con un livello di dettaglio maggiore, se si riduce la scala di visualizzazione.

Nei compiti d'istituto il supporto all'attività di progettazione degli allacciamenti ha comportato la produzione di oltre 270 elaborati. Su questo tema si sono altresì definite e organizzate le attività di rilievo delle derivazioni utenze realizzate, che il personale provvede ad effettuare e successivamente riportare nel Sit aziendale. Come supporto alle attività di coordinamento, nel 2012, sono state trattate le consuete pratiche, circa 1800, per le indagini dei sottoservizi, mantenendo tempi di risposta mediamente sotto i 4 giorni lavorativi. Il front office ha riscontrato, anche quest'anno, la presenza di circa 100 utenti tra tecnici professionisti e semplici utenti.

Si evidenzia infine la formazione e l'aggiornamento che ha coinvolto il personale di Cartografia durante l'anno. In particolare sono stati effettuati corsi dedicati ai software utilizzati o mirati alla gestione dei server e del portale aziendale.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Ricavi netti	191.777.576	232.792.446	(41.014.870)
Costi esterni	128.906.638	164.444.406	(35.537.768)
Valore aggiunto	62.870.938	68.348.040	(5.477.102)
Costo del lavoro	41.235.713	41.687.264	(451.551)
Margine operativo lordo	21.635.225	26.660.776	(5.025.551)
Ammortamenti e svalutazioni	15.128.759	15.387.589	(258.830)
Risultato operativo	6.506.466	11.273.187	(4.766.721)
Proventi e oneri finanziari	(4.413.007)	(3.837.581)	(575.426)
Risultato ordinario	2.093.459	7.435.606	(5.342.147)
Componenti straordinarie nette	1.289.504	(154.080)	1.443.584
Risultato prima delle imposte	3.382.963	7.281.526	(3.898.563)
Imposte sul reddito	(1.954.899)	(4.514.772)	6.469.671
Risultato netto	1.428.064	2.766.754	(1.338.690)

Nei seguenti prospetti si dà evidenza del Conto economico riclassificato sintetico e dei principali indicatori di redditività riferiti sia al totale azienda che ai settori Ingegneria e Servizio Idrico Integrato:

Totale azienda

in migliaia di euro	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
FATTURATO NETTO	191.778	232.792
EBITDA*	22.288	31.357
MARGINE EBITDA (%)	11,62%	13,50%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.129	15.387
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI	653	4.697
EBIT	6.506	11.273
MARGINE EBIT (%)	3,39%	4,80%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.383	7.282

*Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

Settore Ingegneria

in migliaia di euro	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
FATTURATO NETTO	70.014	109.773
EBITDA	3.473	6.642
MARGINE EBITDA (%)	4,96%	6,1%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.775	3.876
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI	-	2.300
EBIT	698	466
MARGINE EBIT (%)	1,00%	0,40%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.192	-1.522

Settore Servizio Idrico Integrato

in migliaia di euro	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
FATTURATO NETTO	121.764	123.019
EBITDA	18.815	24.715
MARGINE EBITDA (%)	15,45%	20,09%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.354	11.511
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI	653	2.397
EBIT	5.808	10.807
MARGINE EBIT (%)	4,77%	8,78%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.575	8.804

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di 191.777.576 euro così come di seguito specificato:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi	38.312.948	76.042.676	(37.729.728)
Ricavi per prestazioni	34.695.267	26.174.814	8.520.453
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	113.466.765	114.232.407	(765.642)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(7.626.998)	-	(7.626.998)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618	453.834
Altri ricavi e proventi	10.479.142	14.345.931	(3.866.789)
Totale valore della produzione	191.777.576	232.792.446	(41.014.870)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti a termine di atto di concessione o di convenzione ai committenti.

La voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore Ingegneria e del settore Idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico ed imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli altri ricavi e proventi relativi al settore Ingegneria per complessivi euro 4.632.506 si riferiscono al contributo in conto esercizio (legge 122/89) per il parcheggio in concessione San Donato per 962.528 euro, al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per 1.515.671 euro, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per 2.060.165 euro, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per 94.143 euro.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Servizio Idrico Integrato per complessivi 5.824.429 euro sono riferiti per 920.700 euro a prestazioni diverse (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni ecc.), per 229.436 euro a rimborsi spese postali e vari, per 807.884 euro a penalità applicate per inadempimenti contrattuali, utile per alienazione cespiti aziendali e proventi vari. Inoltre, includono 3.866.409 euro per utilizzo della quota Ato a fronte delle quote di ammortamenti inerenti gli investimenti effettuati nell'esercizio compresi nel Piano stralcio.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Costi di appalti e forniture ripetibili	37.708.720	75.477.790	(37.769.070)
Costi di prestazioni di servizi ripetibili	604.228	564.883	39.345
Costi ripetibili	38.312.948	76.042.673	(37.729.725)
Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati)	6.906.899	4.256.601	2.650.298
Costi funzionamento della società, ecc.	72.396.697	69.654.639	2.742.058
TOTALE COSTI PER SERVIZI	117.616.544	149.953.913	(32.337.369)
Costi per materie prime e merci	1.531.803	1.230.167	301.636
Costi per godimento beni di terzi	7.566.617	7.457.642	108.975
Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti	39.885.132	40.346.861	(461.729)
Altri costi del personale	1.350.581	1.340.403	10.178
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	41.235.713	41.687.264	(451.551)
Accantonamento rischi e oneri	-	4.696.695	(4.696.695)
Altri accantonamenti	652.800	-	652.800
Ammortamenti	14.078.312	13.619.589	458.723
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.000.000	1.768.000	(768.000)
Variazione rimanenze di materie prime	(17.407)	120.777	(138.184)
Oneri diversi di gestione	1.556.281	985.212	571.069

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "Settore Ingegneria - Attività Progetti e opere nell'esercizio 2012".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie", riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali e amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite. L'incremento manifestatosi nell'esercizio è correlato all'andamento dei ricavi come meglio specificato nella Nota integrativa.

L'incremento di 2.742.058 euro della voce "costi di funzionamento della società" è principalmente imputabile al Servizio Idrico Integrato in relazione all'incremento dei costi di depurazione ed energia elettrica.

I "costi per materie prime e merci" pari a 1.531.803 euro sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio Idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di legge e ferie non godute, per complessivi 39.885.132 euro di cui 19.652.975 euro relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato.

La voce "altri costi del personale" si riferisce a incentivi all'esodo per 558.638 euro, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per 446.777 euro, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per 232.831 euro, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato per 112.333 euro.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui circa 5 milioni di euro relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per 85.829 euro da interessi su finanziamento Banca di Legnano per la realizzazione del parcheggio di interscambio San Donato, per 9.052 euro sul finanziamento Credito Artigiano, per 33.240 euro sul finanziamento Credito Valtellinese, per 271.617 euro sul finanziamento Banca Popolare di Sondrio, per 266.228 euro sui finanziamenti Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo Spa, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Carige per la realizzazione di interventi sulla rete di raccolta e collettamento delle acque reflue al netto della quota Ato pari a 2.518.351 euro, per 1.461.661 euro su finanziamento Banca popolare di Bergamo per la realizzazione degli investimenti del piano d'Ambito della città di Milano, per 2.144.344 euro da interessi su scoperti di conto corrente bancario, per 478.780 euro da interessi verso fornitori di cui 243.727 euro da interessi dovuti contrattualmente alle imprese appaltatrici per ritardi verificatisi nei pagamenti ripetibili al Comune di Milano.

Il valore degli oneri finanziari è conseguente al ricorso all'indebitamento di breve termine a seguito del mancato incasso di una consistente quota di fatturato nei confronti del Comune di Milano. Tale mancato incasso è dovuto al pignoramento di nostri crediti verso il Comune da parte di una società appaltatrice in esecuzione di un lodo arbitrale a noi avverso, come meglio precisato in Nota integrativa nella sezione relativa ai "crediti verso controllante".

Gli interessi su mutui relativi al Servizio Idrico Integrato si incrementano in seguito al maggiore ricorso all'indebitamento di lungo periodo funzionale alla realizzazione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	12.184.053	14.474.053	(2.290.000)
Immobilizzazioni materiali nette	180.123.271	169.008.824	11.114.447
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	13.341.376	46.561.499	(33.220.123)
Capitale immobilizzato	205.648.700	230.044.376	(24.395.676)
Rimanenze di magazzino	27.696.124	1.659.488	26.036.636
Crediti verso clienti	95.883.001	90.962.288	4.920.713
Altri crediti	2.037.462.012	2.006.013.164	31.448.848
Ratei e risconti attivi	1.755.474	489.219	1.266.255
Attività d'esercizio a breve termine	2.162.796.611	2.099.124.159	63.672.452
Debiti verso fornitori	101.013.767	126.307.394	(25.293.627)
Acconti	4.508.657	5.838.461	(1.329.804)
Debiti tributari e previdenziali	17.128.592	17.305.289	(176.697)
Altri debiti	2.002.688.750	1.960.212.947	42.475.803
Passività d'esercizio a breve termine	2.125.339.767	2.109.664.091	15.675.676
Capitale d'esercizio netto	37.456.844	(10.539.932)	47.996.776
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.295.011	7.525.393	(230.382)
Ratei e risconti passivi	26.672.172	22.986.979	3.685.193
Altre passività a medio e lungo termine	36.580.953	35.643.574	937.379
Passività a medio lungo termine	70.548.136	66.155.946	4.392.190
Capitale investito	172.557.408	153.348.498	19.208.910
Patrimonio netto	(42.284.694)	(40.856.633)	(1.428.061)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(74.932.075)	(79.304.403)	4.372.328
Posizione finanziaria netta a breve termine	(55.340.640)	(33.187.462)	(22.153.178)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(172.557.409)	(153.348.498)	(19.208.911)

Nella tabella seguente si riportano alcuni tra i principali indicatori economico-patrimoniali:

	2012	2011
Debt (Posizione finanziaria netta)/Equity	3,1	2,8
Posizione finanziaria netta BT/Equity	1,3	0,8
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	3,77%	7,35%

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Depositi bancari	9.574.201	15.561.965	(5.987.764)
Denaro e altri valori in cassa	4.666	6.142	(1.476)
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	9.578.867	15.568.107	(5.989.240)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	52.184.780	37.354.938	14.829.842
Quota a breve di finanziamenti	12.734.727	11.400.631	1.334.096
Debiti finanziari a breve termine	64.919.507	48.755.569	16.163.938
Posizione finanziaria netta a breve termine	(55.340.640)	(33.187.462)	(22.153.178)
Quota a lungo di finanziamenti	75.068.523	79.435.975	(4.367.452)
Crediti finanziari	(136.448)	(131.572)	(4.876)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	74.932.075	79.304.403	(4.372.328)
Posizione finanziaria netta	(130.272.715)	(112.491.865)	(17.780.850)

Gestione finanziaria

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2012 risultano di 9.578.867 euro.

Come appare dal rendiconto finanziario che segue, le fonti interne nette generate dalla gestione sono positive per 15.678.571 euro; il capitale circolante netto gestionale è aumentato di 10.506.211 euro.

Gli investimenti per immobilizzazioni, per un importo di 22.958.084 euro, si riferiscono a interventi di consolidamento e ricostruzione di collettori fognari e posa di tubazioni di reti dell'acquedotto, a opere di ristrutturazione centrali acqua potabile, alla realizzazione di pozzi di captazione, a investimenti in hardware, attrezzatura varia e minuta, mobili, macchine per ufficio automezzi e software.

L'incremento dei debiti finanziari netti è conseguenza dell'utilizzo delle linee di credito bancarie per far fronte alle scadenze di debiti verso fornitori di fine esercizio; tali linee sono state rimborsate nel successivo mese di gennaio a seguito dell'incasso dei crediti.

Rendiconto finanziario

in euro	2012
Flusso di cassa da attività d'esercizio (A)	
Utile dell'esercizio	1.428.064
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	14.128.759
Variazione fondi rischi e oneri	402.800
Svalutazione (ripristino di valore) magazzino	(50.670)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(230.382)
Flusso di cassa della gestione corrente	15.678.571
Variazioni del capitale circolante	
Rimanenze	(25.985.966)
Crediti commerciali	(10.543.415)
Debiti commerciali	18.682.512
Debiti verso erario	(891.031)
Altre attività	6.127.722
Altre passività	2.103.967
	(10.506.211)
Totale	5.172.360
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(22.467.309)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(485.899)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4.876)
Totale	(22.958.084)
Flusso di cassa da attività di investimento (C)	
Nuovi finanziamenti a medio lungo termine	1.400.000
Rimborsi di finanziamento a medio lungo termine	(5.677.701)
Incremento (riduzione) debiti verso banche a breve termine	16.074.185
Totale	11.796.484
Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(5.989.240)
Disponibilità liquide a inizio periodo	15.568.107
Disponibilità liquide a fine periodo	9.578.867

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali:

in euro	2012
Acquisto software	278.163
Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta e automezzi	700.238
Impianti di filtrazione a carboni attivi	408.874
Condutture	11.537.291
Centrali acqua potabile	3.369.341
Impianti di sollevamento	463.636
Serbatoi	34.800
Oneri pluriennali	207.737

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del 2012 ha effettuato investimenti per progetti di ricerca commissionati a università, prevalentemente riguardanti il Servizio Idrico Integrato. Tali investimenti sono stati interamente addebitati a Conto economico.

Rapporti con il Comune di Milano

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Milano che esercita la direzione e il coordinamento:

in euro	2012
1) Crediti per prestazioni in corso	
▪ linee metropolitane e metrotranvie	749.231.432
▪ collegamento Passante Ferroviario	842.773.289
▪ per altre opere e prestazioni	312.976.982
Totale crediti per prestazioni in corso	1.904.981.704
2) Altri crediti	112.609.986
Totale crediti	2.017.591.690
3) Debiti per acconti	
▪ linee metropolitane e metrotranvie	749.039.760
▪ collegamento Passante Ferroviario	843.528.505
▪ per altre opere	281.052.186
▪ per prestazioni di ingegneria	10.762.441
Totale debiti per acconti	1.884.382.891
4) Altri debiti	58.787.495
Debiti entro 12 mesi	1.943.170.385
Debiti oltre 12 mesi	17.790.536
Totale debiti	1.960.960.921

in euro	2012
5) Costi per canoni, interventi e forniture	8.913.940
6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate conto terzi al netto delle variazioni dei lavori in corso	
▪ linee metropolitane e metrotranvie	12.621.398
▪ altre opere	24.572.520
Ricavi per forniture e prestazioni	24.718.442

Partecipazioni e rapporti con società controllate

Di seguito si illustra in dettaglio il possesso diretto nelle società controllate:

in euro	Numero quote possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Metro Engineering	500.000	1	100%
Napoli Metro Engineering	1.000.000	1	100%

Metropolitana Milanese Spa svolge in favore delle società controllate prestazioni amministrative e tecniche in virtù di apposite convenzioni sottoscritte in data 09/01/2009.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

Rapporti commerciali e diversi

in euro	Debiti	Crediti	Ricavi	Costi
Metro Engineering	592.828	416.972	1.329.880	151.388
Napoli Metro Engineering	-	60.990	498.684	-
Totale	592.828	477.962	1.828.564	151.388

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti con società controllate dal Comune di Milano

I rapporti intrattenuti con le società controllate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 Spa, SEA Spa, Consorzio Sogemi;
- costi per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte della stessa;
- somministrazione dei servizi idrici a tutte le società controllate dal Comune di Milano;
- acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal gruppo A2a.

ALTRE INFORMAZIONI

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da Metropolitana Milanese, sono i seguenti:

- il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

La società, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio-lungo termine è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest Rate Swap, con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano o altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo della società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici. Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- le norme sulla regolazione degli appalti pubblici;
- le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

La società è costantemente impegnata ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Piano di gestione della società per l'esercizio 2013 approvato dal Consiglio di amministrazione evidenzia per l'Ingegneria un quadro di sviluppo che dovrebbe assicurare un volume di produzione in grado di garantire l'equilibrio economico se si definirà l'iter di affidamento degli incarichi relativi alla costruzione della Linea 4 e della Linea 5 secondo lotto.

Il Piano riflette inoltre le importanti acquisizioni di commesse relative alle opere riguardanti la manifestazione espositiva Expo 2015.

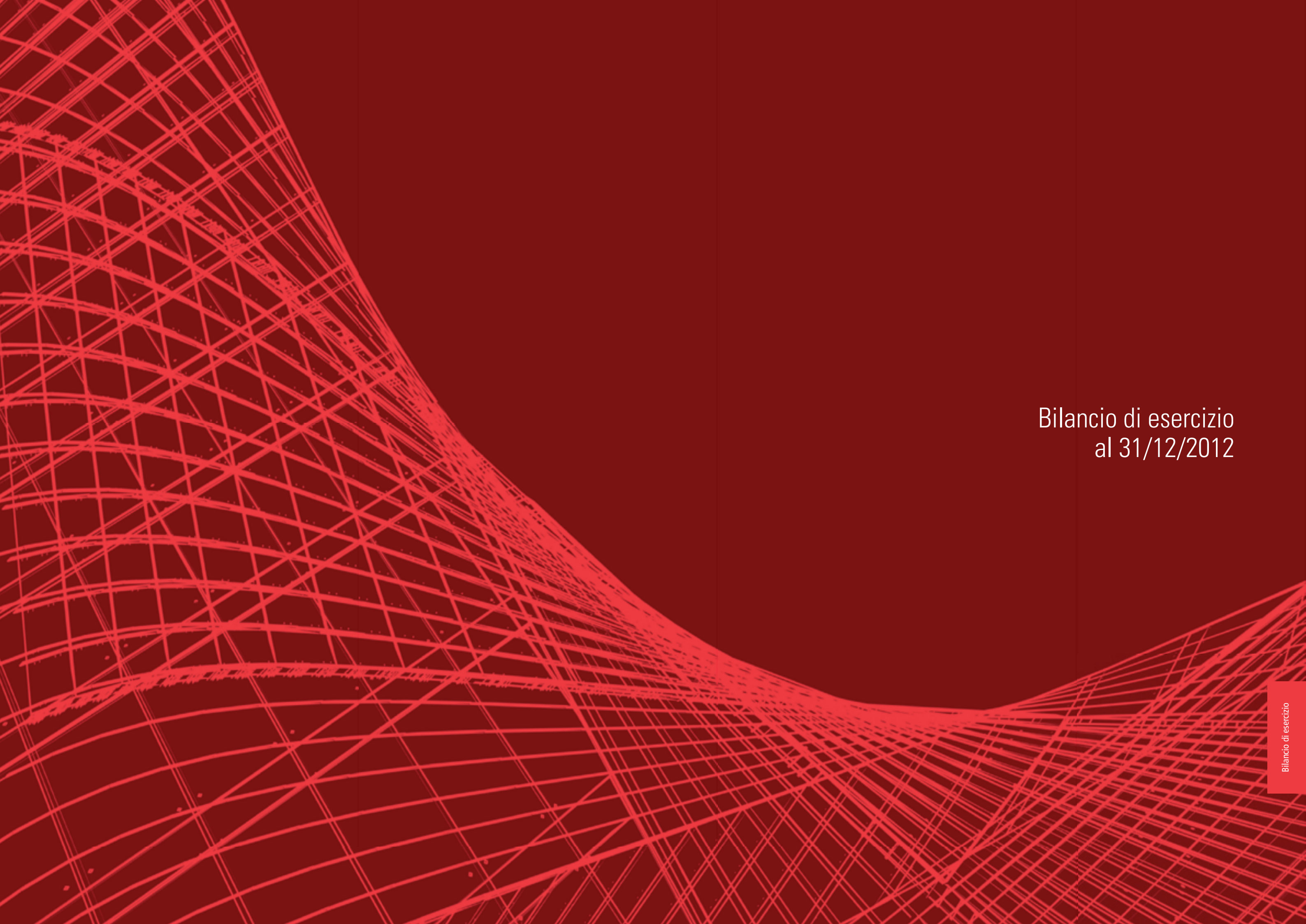
Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato il piano è stato redatto in ottica prudentiale e non recepisce gli impatti derivanti dall'adeguamento delle tariffe conseguente all'applicazione del metodo tariffario transitorio. Pur tenendo conto delle oggettive condizioni di incertezza legate anche al quadro normativo, soprattutto in relazione alla definizione dei rapporti tra regolazione locale e regolazione centrale indipendente, le stime effettuate consentono di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a 1.428.064 euro a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn



Bilancio di esercizio
al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	12.184.053	14.474.053
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	266.780	226.777
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.874.909	13.300.607
7) Altre	1.042.364	946.669
II. Materiali	180.123.271	169.008.824
1) Terreni e fabbricati	1.622.709	1.835.942
2) Impianti e macchinario	162.096.698	156.988.314
4) Altri beni	1.700.834	1.562.486
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.703.030	8.622.082
III. Finanziarie	13.477.824	13.472.948
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	13.341.376	13.341.376
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	136.448	131.572
Totale immobilizzazioni	205.785.148	196.955.825
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	27.696.124	1.659.488
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.676.895	1.659.488
3) Lavori in corso su ordinazione	26.019.229	-
II. Crediti	2.133.345.013	2.130.195.575
1) Verso clienti	95.883.001	92.040.821
- entro 12 mesi	95.883.001	90.962.288
- oltre 12 mesi	-	1.078.533
2) Verso imprese controllate	477.962	2.428.853
- entro 12 mesi	477.962	2.428.853
4) Verso controllanti	2.017.591.690	2.008.939.564
- entro 12 mesi	2.017.591.690	1.976.797.974
- oltre 12 mesi	-	32.141.590
4-bis) Per crediti tributari	12.462.224	22.263.091
- entro 12 mesi	12.462.224	22.263.091
4-ter) Per imposte anticipate	5.749.558	3.318.927
- entro 12 mesi	5.749.558	3.318.927
5) Verso altri	1.180.578	1.204.319
- entro 12 mesi	1.180.578	1.204.319
IV. Disponibilità liquide	9.578.867	15.568.107
1) Depositi bancari e postali	9.574.201	15.561.965
3) Denaro e valori in cassa	4.666	6.142
Totale attivo circolante	2.170.620.004	2.147.423.170
D) Ratei e risconti		
- vari	1.755.474	489.219
Totale ratei e riscontri	1.755.474	489.219
Totale attivo	2.378.160.626	2.344.868.214

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	15.600.000	15.600.000
IV. Riserva legale	3.171.867	3.171.867
VII. Altre riserve	22.084.763	19.318.012
Riserva straordinaria o facoltativa	22.084.763	19.318.008
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	4
IX. Utile d'esercizio	1.428.064	2.766.754
Totale patrimonio netto	42.284.694	40.856.633
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	6.789.895	6.387.095
Totale fondi per rischi e oneri	6.789.895	6.387.095
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.295.011	7.525.393
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	139.988.030	128.191.544
- entro 12 mesi	64.919.507	48.755.569
- oltre 12 mesi	75.068.523	79.435.975
6) Acconti	4.508.657	5.838.461
- entro 12 mesi	4.508.657	5.838.461
7) Debiti verso fornitori	103.955.542	129.548.045
- entro 12 mesi	101.013.767	126.307.394
- oltre 12 mesi	2.941.775	3.240.651
9) Debiti verso imprese controllate	592.828	486.649
- entro 12 mesi	592.828	486.649
11) Debiti verso controllanti	1.960.960.921	1.916.929.520
- entro 12 mesi	1.943.170.385	1.899.138.984
- oltre 12 mesi	17.790.536	17.790.536
12) Debiti tributari	13.045.149	13.936.180
- entro 12 mesi	13.045.149	13.936.180
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	4.083.443	3.369.109
- entro 12 mesi	4.083.443	3.369.109
14) Altri debiti	67.984.284	68.812.606
- entro 12 mesi	58.925.537	60.587.314
- oltre 12 mesi	9.058.747	8.225.292
Totale debiti	2.295.118.855	2.267.112.114
E) Ratei e risconti		
- vari	26.672.172	22.986.979
Totale ratei e risconti	26.672.172	22.986.979
Totale passivo	2.378.160.626	2.344.868.214

Conti d'ordine

in euro	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
- a imprese controllanti	100.000	100.000
- ad altre imprese	5.056.756	4.680.344
Altri rischi	10.000.000	-
- crediti ceduti	10.000.000	-
Totale conti d'ordine	15.156.756	4.780.344

CONTO ECONOMICO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.474.980	216.449.897
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.626.998)	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618
5) Altri ricavi e proventi	10.479.142	14.345.931
- vari	7.978.737	10.882.999
- contributi in conto esercizio	962.528	1.925.055
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.537.877	1.537.877
Totale valore della produzione	191.777.576	232.792.446
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.531.803	1.230.167
7) Per servizi	117.616.544	149.953.913
8) Per godimento di beni di terzi	7.566.617	7.457.642
9) Per il personale	41.235.713	41.687.264
a) Salari e stipendi	28.435.361	28.356.493
b) Oneri sociali	9.173.562	9.796.612
c) Trattamento di fine rapporto	2.276.209	2.193.756
e) Altri costi	1.350.581	1.340.403
10) Ammortamenti e svalutazioni	15.128.759	15.387.589
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.775.899	3.517.289
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.302.413	10.102.300
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.447	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	1.768.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.407)	120.777
12) Accantonamento per rischi	-	4.696.695
13) Altri accantonamenti	652.800	-
14) Oneri diversi di gestione	1.556.281	985.212
Totale costi della produzione	185.271.110	221.519.259
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	6.506.466	11.273.187
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	337.745	765.052
d) proventi diversi dai precedenti	337.745	765.052
- altri	765.052	765.052
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.750.752	4.602.548
- altri	4.750.752	4.602.548
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	(85)
Totale proventi e oneri finanziari	(4.413.007)	(3.837.581)

segue >

in euro	31/12/2012	31/12/2011
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	2.769.979	452.727
- varie	2.769.979	452.727
21) Oneri	1.480.475	606.807
- varie	1.047.949	606.807
- imposte relative a esercizi precedenti	432.526	-
Totale delle partite straordinarie	1.289.504	(154.080)
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.954.899	4.514.772
a) Imposte correnti	4.385.530	5.663.909
c) Imposte anticipate	(2.430.631)	(1.149.137)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.428.064	2.766.754

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn

Nota integrativa al Bilancio di esercizio

Signor azionista,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e tenuto conto dei principi contabili dell'Organismo italiano di contabilità (Oic) ed è stato integrato, al fine di offrire una migliore informativa sulla situazione finanziaria, con il rendiconto finanziario inserito nella Relazione sulla gestione.

Le informazioni relative alla natura dell'attività ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenute nella Relazione sulla gestione.

Appartenenza a un gruppo

Si segnala che la società ad azionista unico Metropolitana Milanese Spa è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Milano. Si espongono i dati essenziali del conto del patrimonio al 31 dicembre 2011 del Comune di Milano:

Conto del patrimonio

in euro	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2011
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	9.808.591.783	9.296.606.653
C) Attivo circolante	4.411.914.492	4.329.023.616
D) Ratei e risconti	999.591	1.821.238
Totale attivo	14.221.505.867	13.627.451.507
PASSIVO		
Conferimenti	2.292.129.882	1.870.881.418
Debiti	5.495.212.174	5.670.090.751
Ratei e risconti	2.992.664	25.947
Totale passivo	7.790.334.720	7.540.998.117
Netto patrimoniale	6.431.171.147	6.086.453.390

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

■ Immateriali

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio-lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

■ Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Settore Ingegneria

- fabbricati strumentali a utilizzo diretto: 3%;
- impianti relativi ai fabbricati: 15%;
- mobili ed attrezzature: 12%;
- elaboratori: 20%;
- mezzi di trasporto: 25%;

Settore Idrico

- centrali acqua potabile: 3,5%;
- costruzioni leggere: 10%;
- impianti e macchinari specifici: impianti di filtrazione 8%; condutture 5%; opere idrauliche fisse 2,5%; serbatoi 4%; impianti di sollevamento 12%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- elaboratori: 20%;
- mobili ed attrezzature: 12%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua sono iscritti nelle "immobilizzazioni materiali" e ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75, 72/83 e 413/91. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

■ Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento come illustrato nel paragrafo relativo al riconoscimento ricavi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale per fatture ricevute o da ricevere e sono stimati per la quota parte di lavori e prestazioni eseguiti e non contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti e i debiti espressi in valute estere differenti da quelle degli stati appartenenti all'area euro sono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla fine dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Tfr

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di Tfr maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente ad un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007. Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza e calcolate secondo la normativa in vigore.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in Bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un'imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro. La percentuale di avanzamento, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Contributi in conto capitale/impianti

I contributi in conto capitale/impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al Conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Ingegneria			Servizio Idrico Integrato			Totale società		
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	24	24	-	8	7	1	32	31	1
Impiegati	227	226	1	234	234	-	461	460	1
Operai	-	-	-	221	222	(1)	221	222	(1)
	251	250	1	463	463	-	714	713	1

I contratti di lavoro in vigore applicati sono:

- Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza dicembre 2013);
- Ccnl delle imprese edili ed affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza dicembre 2012);
- Ccnl regioni e autonomie locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato (bloccato per il triennio 2011/2013).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	12.184.053	14.474.053	(2.290.000)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

in euro	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	226.777	278.163	238.160	266.780
Concessioni, licenze, marchi	13.300.607	-	2.425.698	10.874.909
Altre	946.669	207.737	112.042	1.042.364
	14.474.053	485.900	2.775.900	12.184.053

Il valore netto della voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2012 include gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

- San Leonardo 512.722 euro
- Caterina da Forlì 4.112.247 euro
- Quarto Oggiaro 1.139.481 euro
- Molino Dorino 5.110.459 euro

Totale parcheggi in concessione 10.874.909 euro

Il valore netto della voce "altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2012 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	180.123.271	169.008.824	11.114.447

Terreni e fabbricati

in euro	Importo
Costo storico	6.945.477
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.109.535)
Saldo al 31/12/2011	1.835.942 di cui terreni 15.039
Ammortamenti dell'esercizio	(213.233)
Saldo al 31/12/2012	1.622.709 di cui terreni 15.039

Impianti e macchinario

in euro	Importo
Costo storico	192.201.254
Ammortamenti esercizi precedenti	(35.212.940)
Saldo al 31/12/2011	156.988.314
Acquisizione dell'esercizio	15.813.942
Ammortamenti dell'esercizio	(10.705.558)
Saldo al 31/12/2012	162.096.698

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così composto:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impianti di filtrazione a carboni attivi	12.110.310	13.373.006	(1.262.696)
Opere idrauliche fisse	527.117	542.876	(15.759)
Condutture	137.115.567	133.840.509	3.275.058
Serbatoi	52.262	19.196	33.066
Impianti di sollevamento	2.313.198	2.257.461	55.737
Centrali acqua potabile	9.978.244	6.955.266	3.022.978
	162.096.698	156.988.314	5.108.384

La variazione della voce "impianti e macchinario" che si è incrementata di 5.108.384 euro è principalmente imputabile all'intensificazione degli investimenti di consolidamento ed estensione della rete e delle centrali di acqua potabile.

Altri beni

in euro	Importo
Costo storico	6.748.646
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.186.160)
Saldo al 31/12/2011	1.562.486
Acquisizione dell'esercizio	709.753
Valore netto delle dismissioni	(187.782)
Ammortamenti dell'esercizio	(383.623)
Saldo al 31/12/2012	1.700.834

Le acquisizioni dell'esercizio pari a 709.753 euro sono imputabili per 88.827 euro al settore Ingegneria e per 620.926 euro al Servizio Idrico Integrato. In particolare sono state acquistati nell'esercizio nuovi mobili e attrezzature per 454.365 euro, nuove macchine da ufficio per complessivi 93.514 euro e autoveicoli da trasporto per 161.874 euro.

Nel corso dell'anno sono state dismesse macchine da ufficio per un valore netto pari a 187.782 euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

in euro	Importo
Saldo al 31/12/2011	8.622.082
Acquisizione dell'esercizio	6.929.521
Giroconti negativi (riclassificazione)	(848.573)
Saldo al 31/12/2012	14.703.030

La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione e non ancora in esercizio principalmente relativi alla realizzazione di nuove condutture, pozzi di captazione, opere di ristrutturazione delle centrali di acqua potabile e alla realizzazione di impianti di filtrazione a carboni attivi.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	13.477.824	13.472.948	4.876

Partecipazioni

in euro	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	13.341.376	-	-	13.341.376
	13.341.376	-	-	13.341.376

L'importo di 13.341.376 euro si riferisce al valore delle partecipazioni detenute in Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl nate dallo scorporo delle attività extra-moenia alle società effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel cosiddetto Decreto Bersani. Tale scorporo è avvenuto mediante conferimento dei due rami d'azienda, comprendenti attività e passività correlate alle suddette commesse ed è stato effettuato utilizzando l'opzione di continuità dei valori contabili senza emersione di alcuna plusvalenza in capo a Metropolitana Milanese Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate.

Imprese controllate

in euro	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2012	Utile/perdita	%	Valore a bilancio
Napoli Metro Engineering Srl	1.000.000	10.901.632	52.480	100	10.766.330
Metro Engineering Srl	500.000	2.763.815	77.364	100	2.575.046

Crediti

in euro	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	131.572	4.876	-	136.448
	131.572	4.876	-	136.448

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi a locazioni di uffici, a utenze e concessioni.

C) Attivo circolante**I. RIMANENZE**

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Rimanenze	27.696.124	1.659.488	26.036.636

in euro	Importo
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.676.895
3) Lavori in corso su ordinazione	26.019.229
	27.696.124

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari a 357.052 euro.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita al decremento delle rimanenze per 33.263 euro e al decremento del corrispondente fondo svalutazione per 50.670 euro.

Ai fini di una migliore rappresentazione contabile i valori per prestazioni di progettazione e direzione lavori in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio precedente classificati nella voce "crediti oltre 12 mesi" sono stati riclassificati nell'esercizio corrente nella voce "lavori in corso su ordinazione". Il valore di tale voce a fine esercizio ammonta a 26.019.229 euro.

Conseguentemente il Conto economico per l'esercizio 2012 riflette una diminuzione della voce "lavori in corso su ordinazione" per 7.626.998 euro tenuto conto dell'ammontare della voce al 1° gennaio 2012 pari a 33.646.227 euro qualora la società avesse adottato nell'esercizio precedente il medesimo principio di rappresentazione contabile.

II. CREDITI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti	2.133.345.013	2.130.195.575	3.149.438

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	95.883.001	-	-	95.883.001
Verso imprese controllate	477.962	-	-	477.962
Verso controllanti	2.017.591.690	-	-	2.017.591.690
Per crediti tributari	12.462.224	-	-	12.462.224
Per imposte anticipate	5.749.558	-	-	5.749.558
Verso altri	1.180.578	-	-	1.180.578
	2.133.345.013	-	-	2.133.345.013

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

in euro	Fondo svalutazione ex art. 2426 codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986
Saldo al 31/12/2011	8.556.190	7.842.770
Utilizzo nell'esercizio	(58.301)	(58.301)
Accantonamento esercizio	1.000.000	1.000.000
Saldo al 31/12/2012	9.497.889	8.784.469

Crediti verso clienti settore Ingegneria

I crediti verso clienti riferiti al settore Ingegneria, esigibili entro 12 mesi, ammontano a 12.079.639 euro e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti del Servizio Idrico Integrato, pari a 83.803.362 euro, sono interamente esigibili entro 12 mesi.

Tale importo si riferisce:

- per 79.830.407 euro a fatture emesse nei confronti di clienti terzi;
- per 3.972.955 euro a fatture da emettere.

I crediti per fatture da emettere includono i ricavi non ancora bollettati a utenti che prelevano da fonti diverse e a utenti che immettono scarichi produttivi; includono inoltre i canoni di depurazione fatturati da altri gestori per nostro conto. Tale importo è esposto al netto della voce note di credito da emettere, determinata in applicazione del vincolo dei ricavi del gestore, come previsto dal Metodo tariffario transitorio (Mtt).

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate sono integralmente esigibili entro 12 mesi; sono riferiti a Metro Engineering Srl per 416.972 euro e a Napoli Metro Engineering Srl per 60.990 euro.

Tali crediti si riferiscono alle prestazioni tecniche ed amministrative svolte nei confronti delle società controllate.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano e ammontano a 2.017.591.690 euro.

Tale importo è riferito per 2.003.654.761 euro al settore Ingegneria e per 13.936.929 euro al Servizio Idrico Integrato.

In particolare i crediti del settore Ingegneria riguardano:

- Comune di Milano conto opere da rassegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la società e il Comune di Milano e al Contratto di servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D. 11 del passivo dello Stato patrimoniale.
- Comune - Regione conto Passante Ferroviario: trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa - Vittoria di cui la società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D. 11 del passivo dello Stato patrimoniale.

Inoltre, si segnala che, come già riportato nella Nota integrativa del precedente esercizio, a seguito di una decisione arbitrale del 2007 la società dovrebbe corrispondere ad un'impresa appaltatrice l'importo di 10.800.000 euro oltre a interessi e rivalutazione.

Avverso tale decisione è stato proposto appello e contestualmente ne è stata richiesta e ottenuta la sospensione.

Tuttavia, prima che la Corte d'Appello di Milano sospendesse l'esecutività del suddetto lodo arbitrale, la controparte aveva provveduto a pignorare presso terzi gli importi disponibili fino alla concorrenza prevista dalla legge ottenendo, in particolare, il pignoramento, sia pure senza assegnazione, di alcuni crediti di Metropolitana Milanese nei confronti del Comune di Milano fino alla concorrenza di 23.007.570 euro.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Nel dicembre 2012, dopo che la Corte d'Appello ha confermato le risultanze del lodo arbitrale, è stata redatta una scrittura privata con la controparte definendo transattivamente la vertenza per un importo di 16.000.000 euro.

In conseguenza di tale atto nel 2013 è stato effettuato dal Comune di Milano il pagamento a seguito dell'assegnazione delle somme pignorate.

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative ad utenze intestate al Comune di Milano.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite ed in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto.

in euro	Importo
Crediti entro 12 mesi	1.904.981.704
Dedotti acconti ricevuti	1.873.620.450
Residuo credito entro 12 mesi	31.361.254

La variazione della voce "crediti verso controllanti oltre 12 mesi" è interamente dovuta alla riclassifica nella voce "lavori in corso su ordinazione" del valore delle attività di progettazione e direzione lavori per commesse in corso di esecuzione, come meglio specificato nel paragrafo relativo alle rimanenze.

Crediti tributari

Tali crediti ammontano a 12.462.224 euro e sono così dettagliati:

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Verso erario per credito Ires per Irap su costo del lavoro	1.859.470	-
Verso erario per Ires/Irap	1.356.037	1.677
Credito d'imposta per progetti di ricerca	155.040	-
Credito Iva	9.086.114	22.090.746
Erario c/crediti diversi	5.563	12.420
Verso erario per Ilor	-	33.134
Verso erario per interessi	-	125.114
	12.462.224	22.263.091

Credito Iva

Il saldo del credito Iva non include l'importo dell'Iva a esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

La variazione di tale voce è prevalentemente imputabile alla cessione del credito per la parte richiesta a rimborso.

Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Crediti per imposte anticipate

I crediti verso altri ammontano a 1.180.578 euro e includono principalmente crediti contabilizzati in esecuzione di sentenze favorevoli per vertenze e crediti per anticipi a dipendenti.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Disponibilità liquide	9.578.867	15.568.107	(5.989.240)

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	9.574.201	15.561.965
Denaro e altri valori in cassa	4.666	6.142
	9.578.867	15.568.107

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ratei e riscontri	1.755.474	489.219	1.266.255

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di incasso dei relativi proventi o dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

in euro	Importo
Ratei attivi	37.533
Risconti attivi	1.717.941
	1.755.474

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione, prestazioni di terzi su commesse in corso di definizione al 31 dicembre 2012 tutti di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Patrimonio netto	42.284.694	40.856.633	1.428.061

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	15.600.000	-	-	15.600.000
Riserva legale	3.171.867	-	-	3.171.867
Riserva straordinaria o facoltativa	19.318.008	2.766.755	-	22.084.763
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	4	-	4	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.766.754	1.428.064	2.766.754	1.428.064
	40.856.633	4.194.819	2.766.758	42.284.694

in euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31.12.2009	15.600.000	3.171.867	18.201.754	263.420	37.237.041
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			263.420	(263.420)	
Altre variazioni			(4)		(4)
Risultato dell'esercizio 2010				852.838	852.838
Al 31.12.2010	15.600.000	3.171.867	18.465.170	852.838	38.089.875
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			852.838	(852.838)	
Altre variazioni				4	4
Risultato dell'esercizio 2011				2.766.754	2.766.754

segue >

in euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31.12.2011	15.600.000	3.171.867	19.318.008	2.766.758	40.856.633
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			2.766.754	(2.766.754)	
Altre variazioni			1	(4)	(3)
Risultato dell'esercizio 2012				1.428.064	1.428.064
Al 31.12.2012	15.600.000	3.171.867	22.084.763	1.428.064	42.284.694

Il capitale sociale è composto da 15.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, interamente detenute dal Comune di Milano.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

in euro	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	15.600.000	B	-	-	-
Riserva legale	3.171.867	B	-	-	-
Altre riserve	22.084.763	A, B, C	-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	6.789.895	6.387.095	402.800

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895
	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare. Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

La variazione della voce "altri fondi per rischi ed oneri" pari a 402.800 euro, integralmente riferita al Servizio Idrico Integrato, è così determinata:

- decremento di 250.000 euro in seguito della conclusione con esito favorevole per la società di contenziosi fiscali a fronte dei quali sono stati effettuati accantonamenti negli esercizi precedenti;
- accantonamento di 32.800 euro per integrazione del fondo "franchigie assicurative" per sinistri aperti nell'esercizio;
- accantonamento di 620.000 euro quale stima degli oneri derivanti dalla restituzione della quota di remunerazione del capitale investito nell'anno 2011 per effetto del referendum abrogativo di giugno 2011. A fronte di tale rischio la società ha accantonato un apposito fondo oneri determinato sulla base delle indicazioni fornite dall'Aeeg durante la fase di consultazione del secondo semestre 2012. L'Aeeg ha attualmente

in corso un procedimento per la determinazione dei criteri di individuazione degli importi indebitamente versati dagli utenti nel periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 e per la determinazione delle modalità e degli strumenti con cui assicurare la restituzione dei suddetti importi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.295.011	7.525.393	(230.382)

La variazione è così costituita:

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Tfr, movimenti del periodo	7.525.393	2.276.209	2.506.591	7.295.011
	7.525.393	2.276.209	2.506.591	7.295.011

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

D) DEBITI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti	2.295.118.855	2.267.112.114	28.006.741

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti verso banche	64.919.507	19.488.996	55.579.527	139.988.030
Acconti	4.508.657	-	-	4.508.657
Debiti verso fornitori	101.013.767	2.941.775	-	103.955.542
Debiti verso imprese controllate	592.828	-	-	592.828
Debiti verso controllanti	1.943.170.385	17.790.536	-	1.960.960.921
Debiti tributari	13.045.149	-	-	13.045.149
Debiti verso istituti di previdenza	4.083.443	-	-	4.083.443
Altri debiti	58.925.537	9.058.747	-	67.984.284
	2.190.259.274	49.280.054	55.579.527	2.295.118.855

Debiti verso banche

Il saldo dei "debiti verso banche" al 31 dicembre 2012, pari a 139.988.030 euro include:

- per 1.524.410 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca di Legnano Spa relativo al finanziamento del parcheggio San Donato, di cui 749.732 euro rimborsabili entro 12 mesi;

- per 15.459.632 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui 859.308 euro rimborsabile entro l'anno;
- per 6.000.000 euro ad un finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio interamente rimborsabile entro 12 mesi;
- per 1.122.929 euro ad un finanziamento sottoscritto con Credito Artigiano di cui 576.844 euro rimborsabile entro 12 mesi;
- per 16.000.000 euro il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.000.000 euro;
- per 22.424.833 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 963.403 euro;
- per 24.027.102 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'Ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.341.096 euro;
- per 53.429.124 euro scoperto di conto corrente.

Acconti

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti del settore Ingegneria.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" da liquidare entro 12 mesi sono diminuiti di 25.293.627 euro rispetto all'esercizio precedente a seguito delle minori opere realizzate nell'esercizio. Il saldo al 31 dicembre 2012 include debiti relativi al settore Ingegneria per 67.420.946 euro e debiti relativi al Servizio Idrico Integrato per 33.592.821 euro.

I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate sono interamente di competenze Metro Engineering Srl

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.

Il dettaglio è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Anticipazioni su lavori settore Ingegneria	1.873.620.450	1.830.758.527	42.861.923
Acconti su prestazioni settore Ingegneria	10.762.441	12.702.694	(1.940.253)
Debiti settore Ingegneria	2.072.986	2.070.951	2.035
Debiti Servizio Idrico Integrato	74.505.044	71.397.348	3.107.696
	1.960.960.921	1.916.929.520	44.031.401

La variazione di 44.031.401 euro, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

- per il Servizio Idrico Integrato ai debiti relativi al canone di concessione relativo agli immobili di proprietà comunale ed al corrispettivo per i servizi resi nella gestione del servizio;
- per il settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori riguardanti gli acconti versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "crediti verso controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

I debiti del Servizio Idrico Integrato includono oltre ai canoni per concessione degli immobili e al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario delegato per la realizzazione dei depuratori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo dicembre	1.150.423	1.041.798
Debito Iva ad esigibilità differita	11.894.726	10.823.803
Debito Ires	-	1.693.435
Debito Irap	-	376.488
Altri debiti tributari	-	656
	13.045.149	13.936.180

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi relativi al mese di dicembre 2012 da versare a Inps, Inpdap, Previndai, Fasi e ai fondi di previdenza integrativa nonché al debito verso Inarcassa.

Altri debiti

La voce "altri debiti" accoglie la quota Ato relativa alla tariffa applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a 40.990.142 euro; tale quota rappresenta la parte di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano stralcio. La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per 9.050.644 euro, che si è incrementata di 833.456 euro rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanente parte della voce in oggetto è prevalentemente costituita dal debito nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite, premi contrattuali, trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti, debiti per trasferimenti della quota di tariffa di competenza dei comuni extra ambito per un importo complessivo di 17.943.498 euro.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2012 secondo area geografica non è significativa.

E) RATEI E RISCOINTI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ratei e risconti	26.672.172	22.986.979	3.685.193

in euro	Importo
Risconto contributi in conto esercizio e in conto capitale	10.357.128
Risconto allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato	9.565.831
Risconto valore up front contratto Irs	2.414.335
Risconto per quota tariffa destinata a fondo nuovi investimenti (Foni)	3.893.670
Contributo Regione per interventi di consolidamento rete	255.366
Altri	185.842
	26.672.172

I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui 6.062.686 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e 2.778.771 euro di durata superiore ai cinque anni.

I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per 2.337.947 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 6.638.809 euro di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati ed incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "risconto valore up front contratto Irs" di 2.414.335 euro rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con Bnp Paribas il 31 gennaio 2009. Tale risconto viene rilasciato a Conto economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale contratto derivato. Il risconto in oggetto per 1.021.173 euro ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 1.218.911 euro ha durata superiore ai cinque anni.

Il risconto dei ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato per la quota di tariffa destinata al Foni, pari a 3.893.670 euro, rappresenta la componente tariffaria definita "Fondo Nuovi Investimenti" che costituisce un'anticipazione per il finanziamento dei nuovi interventi soggetta a un vincolo di destinazione in merito al suo utilizzo. La quota di Foni, pari a 9.595.694 euro, è per 5.702.024 euro riferito alle voci di costo non comprese in tariffa, quali i canoni di affitto degli immobili comunali, come chiarito dall'Aeeg nei propri documenti interpretativi della Delibera 585/12 e alla luce dell'interpretazione fornita dal consulente interpellato dalla società.

Conti d'ordine

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fideiussioni rilasciate a controllante	100.000	100.000	-
Fideiussioni rilasciate a terzi	5.056.756	4.680.344	376.412
Impegni verso società di factoring	10.000.000	-	10.000.000
	15.156.756	4.780.344	10.376.412

Le fideiussioni rilasciate da terzi sono riferite per 2.300.000 euro alla garanzia rilasciata ad Ato secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per 100.000 euro alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei lavori di ammodernamento della rete idrica e per 2.756.756 euro a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti.

L'impegno verso società di factoring evidenzia il rischio di regresso che potrebbe essere esercitato da Ifitalia Spa a fronte del rischio di esistenza del credito Iva chiesto a rimborso in seguito alla cessione pro soluto dello stesso.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Valore della produzione	191.777.576	232.792.446	(41.014.870)

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi	38.312.948	76.042.676	(37.729.728)
Ricavi per prestazioni di ingegneria	34.695.267	26.174.814	8.520.453
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	113.466.765	114.232.407	(765.642)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.474.980	216.449.897	(29.974.917)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(7.626.998)	-	(7.626.998)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618	453.834
Contributi in conto esercizio parcheggi	962.528	1.925.055	(962.527)
Contributi in conto capitale parcheggi	1.537.877	1.537.877	-
Altri ricavi e proventi vari	7.978.737	10.882.999	(2.904.262)
	191.777.576	232.792.446	(41.014.870)

Il valore della produzione è commentato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di concessione o convenzione, ai committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

Ricavi per prestazioni di Ingegneria

I "ricavi per prestazioni di ingegneria" sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "attività, progetti ed opere nell'esercizio 2012" della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività al netto delle variazioni dei lavori in corso di esecuzione

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Metropolitane	8.675.743	11.528.974	(2.853.231)
Tranvie, metrotranvie	274.936	109.823	165.113
Ferrovie urbane ed extraurbane	57.595	389.845	(332.250)
Strutture di viabilità stradale	14.181.853	9.716.331	4.465.522
Infrastrutture civili e industriali	1.910.863	1.563.054	347.809
Ingegneria ambientale	138.714	567.692	(428.978)
Consulting	1.828.565	2.299.095	(470.530)
	27.068.269	26.174.814	893.445

Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato

I ricavi di vendita del Servizio Idrico Integrato si riferiscono per 44.244.885 euro ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, per 48.815.563 euro ai canoni di depurazione e per 20.406.317 euro ai canoni per il servizio di scarico fognario.

La variazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalle diverse modalità di determinazione dei ricavi valorizzati sulla base della Delibera AeeG 585/2012 (Metodo tariffario transitorio valido per gli esercizi 2012 e 2013). In particolare, la quantificazione del "vincolo ai ricavi garantiti" (VRG) dei gestori ai quali si applica il Metodo tariffario transitorio (Mtt) è stata effettuata sulla base delle proposte tariffarie elaborate dall'ente d'Ambito in aprile 2013 secondo le disposizioni dell' AeeG. Le variazioni tariffarie recepite dovranno essere avvalorate dall' AeeG.

Per una più esaustiva trattazione dei provvedimenti tariffari introdotti dall' AeeG si rinvia a quanto scritto nella Relazione sulla gestione.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce è relativa al costo della manodopera del settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi ricevuti ai sensi della legge 122/89 per la realizzazione e gestione del parcheggio d'interscambio San Donato Linea 3. I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a Conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria.

La voce "altri ricavi e proventi vari" è così ripartita:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Canone di affitto del parcheggio San Donato e riaddebito dei relativi oneri accessori	-	430.699	(430.699)
Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.)	920.700	1.891.920	(971.220)
Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tombinati, ai corsi d'acqua minori ed all'impianto di sgrigliatura del torrente Seveso come previsto da apposita convenzione	2.060.165	3.535.740	(1.475.575)
Rilascio della quota di tariffa Ato per la realizzazione degli interventi inclusi nel Piano stralcio riferita a :			
▪ quota ammortamenti	2.983.092	2.688.817	294.275
▪ quota servizi riaddebitati dal Comune di Milano	883.317	795.596	87.721
Utilizzo fondo rischi ed oneri	250.000	1.080.000	(830.000)
Proventi vari per cessioni documenti gara d'appalto, locazione e rimborsi spese di gestione di immobili, rimborsi spese legali e postali, aggio per emissione ed incasso bollettazione di corrispettivo acqua potabile e depurazione per conto terzi, penalità per inadempienze	881.463	460.227	421.236
	7.978.737	10.882.999	(2.904.262)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi della produzione	185.271.110	221.519.259	(36.248.149)
in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.531.803	1.230.167	301.636
Servizi	117.616.544	149.953.913	(32.337.369)
Godimento di beni di terzi	7.566.617	7.457.642	108.975
Salari e stipendi	28.435.361	28.356.493	78.868
Oneri sociali	9.173.562	9.796.612	(623.050)
Trattamento di fine rapporto	2.276.209	2.193.756	82.453
Altri costi del personale	1.350.581	1.340.403	10.178
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.775.899	3.517.289	(741.390)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.302.413	10.102.300	1.200.113
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.447	-	50.447
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.000.000	1.768.000	(768.000)
Variazione rimanenze materie prime	(17.407)	120.777	(138.184)
Accantonamento per rischi	-	4.696.695	(4.696.695)
Altri accantonamenti	652.800	-	652.800
Oneri diversi di gestione	1.556.281	985.212	571.069
	185.271.110	221.519.259	(36.248.149)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico.

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi sono così ripartiti:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi di appalti e forniture	37.708.720	75.477.790	(37.769.070)
Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato	3.793.991	3.732.102	61.889
Consulenze tecniche e collaudi	7.606.529	5.158.417	2.448.112
Spese legali e consulenze	449.096	526.703	(77.607)
Spese viaggio e rappresentanza	257.111	268.739	(11.628)
Spese telefoniche e postali	1.235.128	944.856	290.273
Spese assicurative diverse	1.694.978	1.771.154	(76.176)
Corsi di formazione	118.691	72.513	46.179
Mensa e ticket	1.047.375	1.025.291	22.084
Smaltimento rifiuti	6.531.060	6.981.525	(450.466)

segue >

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Energia elettrica	21.606.631	19.851.861	1.754.770
Canone gestione impianti di depurazione	26.286.206	25.397.759	888.446
Costi per rigenerazione carboni attivi	1.722.934	1.702.008	20.926
Manutenzioni	1.444.662	2.504.100	(1.059.439)
Compensi amministratori e sindaci	217.745	218.525	(780)
Altri costi di funzionamento della società	5.895.686	4.320.569	1.575.117
	117.616.544	149.953.913	(32.337.369)

Il decremento dei "costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente decremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi.

La voce "servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico" accoglie il valore delle prestazioni che quest'ultimo svolge per il funzionamento del Servizio.

L'incremento dei costi di "consulenze tecniche e collaudi" per 2.448.112 euro è strettamente correlato all'andamento dei ricavi per prestazioni di ingegneria riferite alla commessa Expo che ha comportato la necessità di avvalersi in misura straordinaria di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda.

I costi per "smaltimento rifiuti ed energia elettrica" nell'esercizio 2012 per complessivi 28.137.691 euro sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato.

Il "canone gestione impianti di depurazione" è relativo all'unità di Milano Nosedo e a quella di Milano San Rocco.

I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono ad interventi di carattere conservativo.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce include costi relativi ad affitti immobili, noleggio auto e fotocopiatrici di cui 6.743.424 euro di competenza del Servizio Idrico Integrato e 823.193 euro di competenza del settore Ingegneria.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Salari e stipendi	28.435.361	28.356.493	78.868
Oneri sociali	9.173.562	9.796.612	(623.050)
Trattamento di fine rapporto	2.276.209	2.193.756	82.453
Altri costi del personale	1.350.580	1.340.403	10.177
	41.235.713	41.687.264	(451.552)

La voce costi per il personale comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

Gli altri costi del personale riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

I costi del personale nell'esercizio 2012 relativi al Servizio Idrico Integrato ammontano a 20.118.979 euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando aliquote atte a stimare il valore del patrimonio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e mantenendo invariati i criteri rispetto allo scorso esercizio.

Le aliquote per i beni acquistati nell'esercizio 2012 sono state applicate nella misura del 50% rappresentativa dell'utilizzo medio nell'esercizio.

Gli ammortamenti dei beni immateriali sono calcolati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo negativo di 17.407 euro accoglie la movimentazione delle rimanenze derivante dall'ordinaria attività aziendale.

Oneri diversi di gestione

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imu/Ici	745.925	318.282	427.643
Abbonamenti giornali e riviste	29.086	22.864	6.222
Bolli, tributi locali ed altri oneri	200.744	186.915	13.829
Erogazioni liberali	131.576	129.089	2.487
Quote associative	175.531	113.392	62.139
Altri oneri	273.419	214.670	58.749
	1.556.281	985.212	571.069

Gli oneri per Imu nell'esercizio includono anche l'imposta relativa ai parcheggi di San Donato, Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì per complessivi 564.839 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	(4.413.007)	(3.837.581)	(575.426)

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	337.745	765.052	(427.307)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.750.752)	(4.602.548)	(148.204)
Utili (perdite) su cambi	-	(85)	85
	(4.413.007)	(3.837.581)	(575.426)

Altri proventi finanziari

in euro	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	32.192	32.192
Altri proventi	-	305.553	305.553
	-	337.745	337.745

La voce "altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi attivi su conti correnti bancari conseguenti a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio, gli interessi su crediti commerciali, interessi ripetibili al Comune di Milano nonché gli interessi di mora applicati ai clienti del Servizio Idrico Integrato per ritardati pagamenti.

Interessi e altri oneri finanziari

in euro	31/12/2012
Interessi bancari	2.144.344
Interessi fornitori	478.781
Interessi medio credito	2.127.627
	4.750.752

La voce "interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- interessi bancari a breve, per 2.144.344 euro in conseguenza del momentaneo ricorso al credito.
- interessi verso fornitori, per 478.781 euro in conseguenza a ritardati pagamenti.
- interessi a medio credito sul finanziamento:
 - Banca di Legnano Spa per la realizzazione del parcheggio San Donato per 85.829 euro;
 - Credito Artigiano per 9.052 euro;
 - Credito Valtellinese per 33.240 euro;
 - Banca Popolare di Sondrio per 271.617 euro;
 - Banca Intesa San Paolo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 683.402 euro;
 - Banca Nazionale del Lavoro Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 719.816 euro al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per 314.644 euro;
 - Banca Carige Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 1.381.361 euro;
 - Banca Popolare di Bergamo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'Ambito della città di Milano, per 1.461.661 euro.

La voce "interessi su mutui" è esposta al netto della quota Ato di tariffa destinata alla copertura degli interessi passivi correlati ai mutui stipulati per realizzare l'estensione e il potenziamento della rete di raccolta delle acque reflue per un ammontare pari a 2.518.351 euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi e oneri straordinari	1.289.504	(154.080)	1.443.584

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Imposte esercizi precedenti positive	2.094.227	-
Varie	675.752	452.727
Totale proventi	2.769.979	452.727
Imposte esercizi precedenti negative	(432.526)	-
Varie	(1.047.949)	(606.807)
Totale oneri	(1.480.475)	(606.807)
	1.289.504	(154.080)

Le imposte di esercizi precedenti positive si riferiscono per 1.859.470 euro all'istanza di rimborso della maggior imposta Ires versata dal 2007 per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e attive per intervenute rettifiche di partite relative ad esercizi precedenti. In particolare, le sopravvenienze passive comprendo 350.000 euro circa relative a rettifiche ai consumi di energia elettrica fatturati nel 2012.

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	1.954.899	4.514.772	(2.559.873)
	1.954.899	4.514.772	(2.559.873)

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti	4.385.530	5.663.909	(1.278.379)
Ires	2.297.626	3.544.711	(1.247.085)
Irap	2.087.904	2.119.198	(31.294)
Imposte differite (anticipate)	(2.430.631)	(1.149.137)	(1.281.494)
Ires	(2.197.485)	(1.036.243)	(1.161.242)
Irap	(233.146)	(112.894)	(120.252)
	1.954.899	4.514.772	(2.559.873)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires)

in euro	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.382.962	-
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	930.315
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(3.018.811)	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.560.197	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(569.343)	-
Imponibile fiscale	8.355.055	-
Imposta corrente sul reddito di esercizio	-	2.297.626
Imposte differite (anticipate)	-	(2.197.486)
Totale imposte	-	100.140
Onere fiscale effettivo (%)	2,96%	-

Determinazione dell'imponibile Irap

in euro	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.506.466	-
Costi non rilevanti ai fini Irap	42.938.960	-
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini Irap	49.445.426	-
Riprese fiscali	8.767.172	-
Contributi deducibili	(4.755.803)	-
Deduzione forfettaria	(1.865.400)	-
Imponibile Irap – Aliquota 3,9%	26.311.611	-
Imponibile Irap – Aliquota 4,2%	25.279.783	-
Onere fiscale (%)	3,9% - 4,2%	-
Irap corrente per l'esercizio		2.087.904
Imposte differite (anticipate)		(233.145)
Totale imposte		1.854.759

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

in euro	31/12/2012		31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi ed oneri	5.315.800	1.661.361	4.663.000	1.456.383
Svalutazioni magazzino	324.000	101.736	324.000	101.736
Contributi allacciamenti	5.813.346	1.598.670	3.485.963	958.640
VRG – Rettifica tariffa post referendum	1.431.643	449.539	-	-
Quota tariffa nuovi Investimenti	3.893.671	1.222.613	-	-
Valore upfront contratto Irs	2.414.335	663.942	2.728.978	750.469
Altre voci	193.407	53.186	193.407	53.186
Totale imposte anticipate	19.386.202	5.751.047	11.395.348	3.320.414

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo Spa: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Banca Intesa San Paolo Spa con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31.12.2012: - 3.217.232 euro.
- Contratto di interest rate swap stipulato con Bnp Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Bnp Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31.12.2012: - 5.685.203 euro.
- Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 25.000.000 euro; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31.12.2012: - 3.504.971 euro.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: 56.000 euro.

Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31 dicembre 2012 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 80 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario.

Si precisa che sono tuttora pendenti le controversie di circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli enti di riferimento.

Si precisa inoltre che nei primi mesi del 2013 sono sorte due ulteriori vertenze civili promosse da imprese appaltatrici del valore di circa 100 milioni di euro e un procedimento per ATP ex art. 696 bis. del codice civile del valore di circa 100 milioni di euro.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

in euro	Compenso
Amministratori	181.709
Collegio sindacale	36.036

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn



Relazione del Collegio sindacale

METROPOLITANA MILANESE S.p.A.

Sede Legale: Via del Vecchio Politecnico, 8 - 20121 Milano

Capitale Sociale: Euro 15.600.00,00 interamente versato

C.F./P.IVA e.R.I. di Milano n. 01742310152 R.E.A. di Milano n. 477753

**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI
(art. 2429, secondo comma, c.c.)**

Spett. le Azionista,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2012, in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari ad **euro 1.428.064** (in unità di euro) - a fronte di un utile dell'esercizio precedente pari ad € 2.766.754 - che così si riassume

STATO PATRIMONIALE	
Totale ATTIVO	2.378.160.626
Totale PASSIVO	2.335.875.932
PATRIMONIO NETTO	42.284.694
Utile dell'Esercizio	1.428.064

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	191.777.576
Costi della produzione (costi non finanziari)	185.271.110
Differenza	6.506.466
Proventi e oneri finanziari	(4.413.007)
Proventi e oneri straordinari	1.289.504
Risultato prima delle imposte	3.382.963
Imposte sul reddito	1.954.899
Utile dell'esercizio	1.428.064

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività del Collegio Sindacale, in ordine al Bilancio di Esercizio 2012, è stata improntata alla vigilanza circa l'impostazione generale data allo stesso ed alla sua generale conformità alla legge nella formazione e struttura.

HAN 

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha verificato:

- l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e la sua coerenza con le informazioni acquisite; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- che gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del c.c.;
- la rispondenza del Bilancio di Esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori partecipando alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni di consiglio svoltesi dal 01 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Si può ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale, che nel corso del 2012 ha tenuto cinque riunioni di verifica sindacale, ha partecipato a tre Assemblee, a otto Consigli di Amministrazione ed ha tenuto n. 1 riunione nel corso dell'esercizio 2012 con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso delle quali non sono emersi dati, fatti ed informazioni rilevanti meritevoli di evidenza nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento

HAN 

anche per il tramite di informazioni rivenienti dai responsabili delle funzioni: a tale riguardo non si formulano osservazioni.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto conferma dal soggetto incaricato del controllo contabile in ordine all'affidabilità del sistema contabile ed alla attitudine a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto notizie dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 231/01, del verificarsi di fatti e comportamenti rilevanti ai fini della citata normativa.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, le informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012 così come redatto dagli Amministratori ed alla destinazione dell'utile d'esercizio.

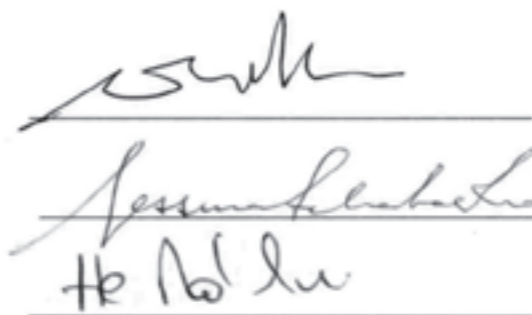
Milano, 10 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

dott. Carlo Alberto Belloni

dott. Salvatore Rino Messina

dott. Henry Richard Rizzi





Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'Azionista della
Metropolitana Milanese SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Metropolitana Milanese SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Metropolitana Milanese SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che la società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del Conto del Patrimonio al 31 dicembre 2011 del Comune di Milano che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Metropolitana Milanese SpA non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese SpA. E' di

PricewaterhouseCoopers SpA

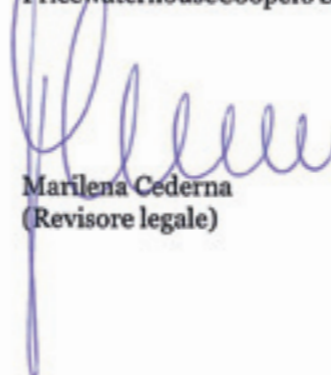
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

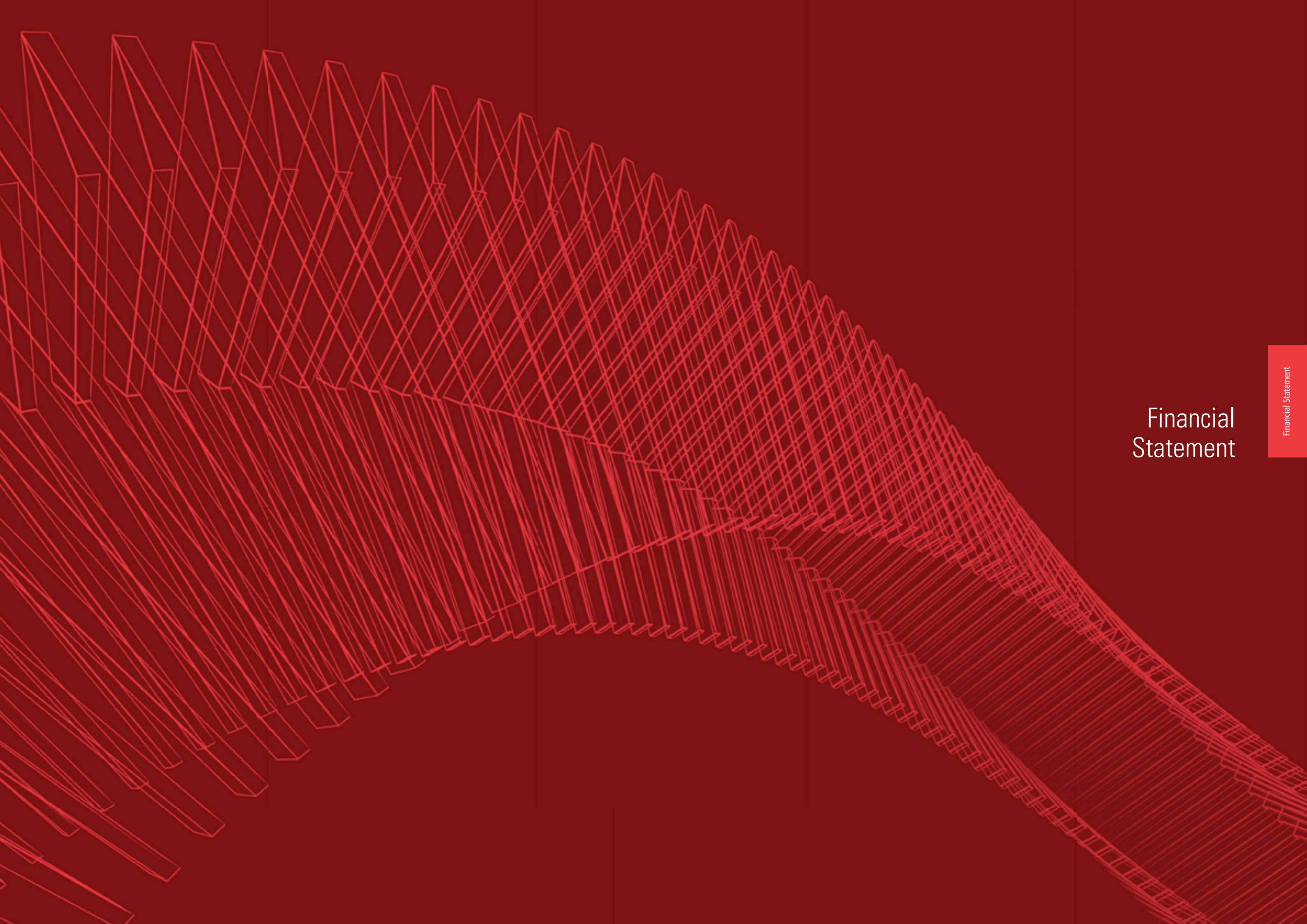
nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Metropolitana Milanese SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 10 giugno 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Marilena Cederna
(Revisore legale)



Financial Statement

BALANCE SHEET ASSETS

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
B) Fixed assets		
I. Intangible assets	12.184.053	14.474.053
3) Industrial patent and intellectual property rights	266.780	226.777
4) Trademarks, licenses and similar rights	10.874.909	13.300.607
7) Other intangible assets	1.042.364	946.669
II. Property, plant and equipment	180.123.271	169.008.824
1) Land and buildings	1.622.709	1.835.942
2) Plant and machinery	162.096.698	156.988.314
4) Other assets	1.700.834	1.562.486
5) Work-in-progress and advances	14.703.030	8.622.082
III. Financial assets	13.477.824	13.472.948
1) Investments in		
a) subsidiaries	13.341.376	13.341.376
2) Account receivables		
d) other account receivables	136.448	131.572
- to be recovered after more than one year	136.448	131.572
Total fixed assets	205.785.148	196.955.825
C) Current assets		
I. Inventories	27.696.124	1.659.488
1) Raw materials, supplies and consumables materials	1.676.895	1.659.488
3) Work in progress	26.019.229	-
II. Accounts receivable	2.133.345.013	2.130.195.575
1) From customers	95.883.001	92.040.821
- to be recovered within one year	95.883.001	90.962.288
- to be recovered after more than one year	-	1.078.533
2) From subsidiaries	477.962	2.428.853
- to be recovered within one year	477.962	2.428.853
4) From parent company	2.017.591.690	2.008.939.564
- to be recovered within one year	2.017.591.690	1.976.797.974
- to be recovered after more than one year	-	32.141.590
4-bis) Tax receivables	12.462.224	22.263.091
- to be recovered within one year	12.462.224	22.263.091
4-ter) Deferred tax assets	5.749.558	3.318.927
- to be recovered within one year	5.749.558	3.318.927
5) Other receivables	1.180.578	1.204.319
- to be recovered within one year	1.180.578	1.204.319
IV. Cash and cash equivalents	9.578.867	15.568.107
1) Bank and post deposits	9.574.201	15.561.965
3) Cash on hand	4.666	6.142
Total current assets	2.170.620.004	2.147.423.170
D) Prepayments and accrued income		
- others	1.755.474	489.219
Total prepayments and accrued income	1.755.474	489.219
Total assets	2.378.160.626	2.344.868.214

SHAREHOLDERS' EQUITY AND LIABILITIES

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
A) Shareholders' equity		
I. Share capital	15.600.000	15.600.000
IV. Legal reserve	3.171.867	3.171.867
VII. Other reserves	22.084.763	19.318.012
IX. Profit (loss) for the year	1.428.064	2.766.754
Total shareholders' equity	42.284.694	40.856.633
B) Provisions for risks and charges		
3) Other provisions	6.789.895	6.387.095
Total provisions for risks and charges	6.789.895	6.387.095
C) Employees' leaving indemnity	7.295.011	7.525.393
D) Account payables		
4) Bank borrowings	139.988.030	128.191.544
- due within one year	64.919.507	48.755.569
- due after more than one year	75.068.523	79.435.975
6) Advances	4.508.657	5.838.461
- due within one year	4.508.657	5.838.461
7) Trade payables	103.955.542	129.548.045
- due within one year	101.013.767	126.307.394
- due after more than one year	2.941.775	3.240.651
9) Payables to subsidiaries	592.828	486.649
- due within one year	592.828	486.649
11) Payables to parent company	1.960.960.921	1.916.929.520
- due within one year	1.943.170.385	1.899.138.984
- due after more than one year	17.790.536	17.790.536
12) Taxes payables	13.045.149	13.936.180
- due within one year	13.045.149	13.936.180
13) Social security payables	4.083.443	3.369.109
- due within one year	4.083.443	3.369.109
14) Other payables	67.984.284	68.812.606
- due within one year	58.925.537	60.587.314
- due after more than one year	9.058.747	8.225.292
Total payables	2.295.118.855	2.267.112.114
E) Accrued liabilities and deferred income		
- other accrued liabilities and deferred income	26.672.172	22.986.979
Total accrued and deferred income	26.672.172	22.986.979
Total shareholders' equity and liabilities	2.378.160.626	2.344.868.214

Memorandum accounts

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
Sureties granted on behalf of third parties	5.156.756	4.780.344
Other risks	10.000.000	-
Total memorandum accounts	15.156.756	4.780.344

INCOME STATEMENT

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
A) Revenues		
1) From sales and services	186.474.980	216.449.897
3) Changes in contracted work in progress	(7.626.998)	-
4) Own work capitalized	2.450.452	1.996.618
5) Other income	10.479.142	14.345.931
- miscellaneous	7.978.737	10.882.999
- contributions for operating expenses	962.528	1.925.055
- contributions of capital	1.537.877	1.537.877
Total revenues	191.777.576	232.792.446
B) Cost of production		
6) Raw materials, supplies, consumables materials and goods	1.531.803	1.230.167
7) Services	117.616.544	149.953.913
8) Leases and rentals	7.566.617	7.457.642
9) Personnel costs	41.235.713	41.687.264
a) salaries and wages	28.435.361	28.356.493
b) social security contributions	9.173.562	9.796.612
c) employees' leaving indemnity	2.276.209	2.193.756
e) other costs	1.350.581	1.340.403
10) Depreciation, amortization and write-down	15.128.759	15.387.589
a) amortization of intangible assets	2.775.899	3.517.289
b) depreciation of tangible assets	11.302.413	10.102.300
c) other write downs of assets	50.447	-
d) write down of accounts receivable recorded in current assets	1.000.000	1.768.000
11) Changes in raw materials, supplies, consumables materials and goods	(17.407)	120.777
12) Provisions for risk	-	4.696.695
13) Other provision	652.800	-
14) Other operating costs	1.556.281	985.212
Total costs of production	185.271.110	221.519.259
Difference between revenues and costs of productions (A-B)	6.506.466	11.273.187
C) Financial income and expenses		
16) Other financial income	337.745	765.052
d) other income	337.745	765.052
- other income	337.745	765.052
17) Interest and other financial expenses	4.750.752	4.602.548
- other financial expenses	4.750.752	4.602.548
17-bis) Current and deferred exchange gains and losses	-	(85)
Total financial income and expenses	(4.413.007)	(3.837.581)

segue >

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
E) Extraordinary income and expenses		
20) Income	2.769.979	452.727
- other extraordinary income	2.769.979	452.727
21) Expenses	1.480.475	606.807
- other extraordinary expenses	1.047.949	606.807
- taxes related previous years	432.526	-
Total extraordinary income and expenses	1.289.504	(154.080)
Result before taxes (A-B±C±D±E)	3.382.963	7.281.526
22) Income taxes	1.954.899	4.514.772
a) current taxes	4.385.530	5.663.909
c) deferred taxes	(2.430.631)	(1.149.137)
23) Profit (loss) of the year	1.428.064	2.766.754

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn

METROPOLITANA MILANESE SPA

Via del Vecchio Politecnico 8 - 20121 Milano
Tel. 02 77471 - Fax. 02 780033
info@metropolitanamilanese.it
www.metropolitanamilanese.it

Coordinamento editoriale

Relazioni istituzionali, comunicazione e marketing

Progetto e grafica

Y2K Communication Srl - Milano

Stampa



METROPOLITANA MILANESE SPA